

Oggetto: GARA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PULIZIA DI SANIFICAZIONE ED ALTRI SERVIZI PER GLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - ID 1460

Si comunica che la Consip S.p.A. con il presente documento ha provveduto a fornire chiarimenti alle sole richieste di informazioni complementari sulla documentazione di gara, ai sensi dell’art. 71 comma 2 D.Lgs. n.163/2006. Ne consegue che non è stato riprodotto - e, pertanto, non sarà oggetto di riscontro - tutto ciò che non rientra nell’ambito di applicazione della predetta previsione normativa.

L’errata corrige ed i chiarimenti della gara sono visibili sui siti www.consip.it; www.mef.gov.it; www.acquistinretepa.it

.....

ERRATA CORRIGE

A parziale modifica del Capitolato Tecnico:

n.1)

Al paragrafo 9.1.6.1, “ Determinazione del Canone” , la seguente formula:

$$C_{AO} = \sum_{i=1}^n p_i \times q_i$$

è così sostituita:

$$C_{AO} = 12 \times \sum_{i=1}^n p_i \times q_i$$

n.2)

Al paragrafo 9.1.6.1, “ Determinazione del Canone”, la seguente formula:

$$C_{AI} = \sum_{i=1}^{nf} (p_i \times q_i \times r_i) + \sum_{j=1}^{mf} (c_j + t_j) + \sum_{k=1}^{mh} (ch \times h_{rk})$$

è così sostituita:

$$C_{AI} = \sum_{i=1}^{nf} (p_i \times q_i \times r_i) + \sum_{j=1}^{nf} (c_j \times t_j) + \sum_{k=1}^{nh} (ch \times h_k)$$

n.3)

Al paragrafo 13.1.1, “Livello di servizio del servizio di pulizia e sanificazione”, la seguente formula:

$$LS_p = 0,7 \times IP_p + 0,2 \times ISS_p + 0,1 \times ISU_p$$

è così sostituita:

$$LS_p = 0,7 \times IP_p + 0,3 \times ISS_p$$

n.4)

Al paragrafo 13.1.1.2 , il seguente titolo:

“INDICATORE DI SODDISFAZIONE RELATIVO AL SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE (ISS_p - ISU_p)”

è così sostituito:

“INDICATORE DI SODDISFAZIONE RELATIVO AL SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE (ISS_p)”

n.5)

Nella Tabella contenuta nell’Appendice 7 al Capitolato Tecnico “Schema delle Penali”, le seguenti righe:

2	Ritardo nel sopralluogo a seguito di Richiesta Preliminare di Fornitura (valida)	7 gg. dalla data di emissione della Richiesta Preliminare di Fornitura (salvo diversi accordi tra le parti)	5.1	Confronto date: data emissione Richiesta Preliminare di Fornitura data esecuzione sopralluogo congiunto	Richiesta Preliminare di Fornitura Comunicazione di notifica validità	Una tantum	250 € per ogni giorno di ritardo	Consip S.p.A.
---	--	---	-----	---	---	------------	----------------------------------	---------------

8	Ritardo nella consegna del Programma Operativo delle Attività	mensile - entro il primo giorno lavorativo del mese	8.1.1	Confronto tra la data di consegna del Programma Operativo degli Interventi con la data prevista da Capitolato	Programma Operativo degli Interventi/ Sistema Informativo	Mensile	250 € per ogni giorno di ritardo	PP.AA.
---	---	---	-------	---	---	---------	----------------------------------	--------

sono così sostituite:

2	Ritardo nel sopralluogo a seguito di Richiesta Preliminare di Fornitura (valida)	10 gg. dalla data di emissione della Richiesta Preliminare di Fornitura (salvo diversi accordi tra le parti)	5.1	Confronto date: data emissione Richiesta Preliminare di Fornitura data esecuzione sopralluogo congiunto	Richiesta Preliminare di Fornitura Verbale di Sopralluogo	Una tantum	250 € per ogni giorno di ritardo	Consip S.p.A.
8	Ritardo nella consegna del Programma Operativo delle Attività	mensile - entro il giorno 5 del mese	8.1.1	Confronto tra la data di consegna del Programma Operativo degli Interventi con la data prevista da Capitolato	Programma Operativo delle Attività/ Sistema Informativo	Mensile	250 € per ogni giorno di ritardo	PP.AA.

II° TRANCHE CHIARIMENTI

14) Domanda

Con riguardo al Bando di gara, punto 17.2 rubricato "Capacità economica e finanziaria" si legge:

"a) aver realizzato, complessivamente negli ultimi due esercizi finanziari approvati alla data di pubblicazione del presente Bando di gara, un fatturato specifico realizzato nella prestazione di servizi di pulizia e sanificazione in ambito sanitario svolti presso strutture pubbliche e/a private, non inferiore a (...)" SI CHIEDE di confermare l'interpretazione secondo la quale, ai fini partecipativi, il requisito *de quo* si intende presso enti pubblici, quali Aziende Ospedaliere, Aziende Sanitarie Locali, presidi territoriali ecc, e/o enti privati quali Case di Cura, Case di Riposo, Strutture riabilitative ecc., c/o le quali quotidianamente vengono svolti servizi sanitari ed ospedalieri.

Risposta

Si conferma.

15) Domanda

Si chiede conferma che ai fini del soddisfacimento del requisito di cui al punto 17.2 lett. a) del Bando di gara siano considerati validi servizi di pulizia e sanificazione svolti presso strutture per anziani.

Risposta

Ai fini del soddisfacimento del requisito di cui al punto 17.2 lett. a) è possibile fare riferimento a servizi di pulizia e sanificazione svolti presso R.S.A., case di riposo e case di cura per anziani presso le quali vengono erogate prestazioni di carattere sanitario ad eccezione, quindi, di strutture per anziani nelle quali vengono svolte attività ricreative, culturali, associative ecc..

16) Domanda

Si chiede cortesemente di voler chiarire cosa va indicato nell'allegato 1 al punto 10. In particolare trattandosi per ciascun lotto di una pluralità di committenti, bisogna indicare il numero massimo di personale che si intende eventualmente impiegare su tutti i siti di tutti i committenti compresi nel lotto o distintamente per ciascun committente ricompreso nel lotto/i per il quale si partecipa?

Risposta

E' sufficiente l'indicazione del numero massimo di personale che si intende impiegare su tutti i siti di tutti i committenti compresi nel lotto.

17) Domanda

Con riferimento al requisito di Capacità economica e finanziaria di cui al punto a) dell'art. 17.2 del bando di gara, si richiede se possa rientrare nel fatturato specifico richiesto il fatturato generato da una commessa che ha ad oggetto la pulizia e sanificazione di stabilimenti produttivi e laboratori di case farmaceutiche comprese camere bianche ed ambienti asettici.

Risposta

No. I servizi di pulizia e sanificazione devono essere stati svolti in ambito sanitario per tale intendendosi strutture pubbliche o private presso le quali vengono erogate ai pazienti prestazioni di carattere sanitario (diagnostiche e/o assistenziali).

18) Domanda

Si richiede di indicare quali delle due seguenti ipotesi sia corretta:

A) Con riferimento al requisito di Capacità economica e finanziaria di cui al punto a) dell'art. 17.2 del bando di gara, il concorrente che intende partecipare a più lotti dovrà essere in possesso della somma dei fatturati richiesti per ciascun lotto di partecipazione.

B) Con riferimento al requisito di Capacità economica e finanziaria di cui al punto a) dell'art. 17.2 del bando di gara, il concorrente che intende partecipare a più lotti non deve forzatamente essere in possesso della somma dei fatturati richiesti per ciascun lotto di partecipazione ma potrà aggiudicarsi esclusivamente i lotti per i quali potrà comprovare il possesso del requisito richiesto.

Risposta

L'ipotesi corretta è quella indicata alla precedente lett. A) così come previsto al punto 2.2. del Disciplinare di gara.

19) Domanda**Disciplinare di gara - 2.2 Partecipazione a più lotti - Pag. 24 di 82**

Il Capitolato specifica che *"il soggetto che intenda partecipare a più lotti è tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma individuale o associata) ed in caso di R.T.I. o Consorzi, sempre con la medesima composizione, pena l'esclusione del soggetto stesso e del concorrente in forma associata cui il soggetto partecipa."*. Nella dichiarazione rilasciata ai sensi artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 che devono presentare tutti i componenti del R.T.I. può essere dichiarata una ripartizione di cui al punto 19.b differente per i vari lotti ai quali partecipa, purchè le società componenti il R.T.I. siano le medesime?

Risposta

Si conferma. Nel caso in cui gli RTI o i Consorzi partecipino per l'affidamento di più lotti, gli stessi dovranno mantenere la stessa composizione soggettiva, potendo variare solo i ruoli (mandataria/mandanti) e le quote di esecuzione. In tal caso dovrà comunque esser rispettato in ciascun lotto il possesso dei requisiti in misura maggioritaria in senso relativo in capo alla mandataria in ciascun lotto.

20) Domanda**Disciplinare di gara - 4.2 Partecipazione di R.T.I. - Regole sulla documentazione da produrre - Pagg. 35/36 di 82**

Facciamo riferimento a quanto specificato al punto *"b. con riferimento alla capacità economica di cui al punto 17.2, lettera a), del Bando di gara: (i) dal RTI o consorzio nel suo complesso, in caso di partecipazione in RTI o Consorzio ordinari di concorrenti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere e), del D. Lgs. n. 163/2006. Resta inteso che ciascuna impresa componente il R.T.I. o il Consorzio ordinario dovrà rendere, comunque, la dichiarazione di cui all'Allegato 1 relativamente al proprio fatturato..."*.

Vista la possibilità per l'R.T.I. di essere composto da una società che nella dichiarazione rilasciata ai sensi artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 dichiara un fatturato di € 0,00 relativamente alla capacità economica di cui al punto 17.2, lettera a) del Bando di gara, esistono dei limiti per tale società relativamente alla ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del R.T.I. da indicare al punto 19.b nella dichiarazione rilasciata ai sensi artt. 46 e 47 del DPR 445/2000?

Risposta

Il limite da osservare è quello indicato dall'art. 275 del D.P.R. 207/2010 e dalle regole di gara indicate ai paragrafi 4.1. e 4.2 del disciplinare secondo cui la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria (in senso relativo); quindi, nella ripartizione dell'oggetto contrattuale, la mandante dovrà assumere prestazioni in misura minoritaria rispetto alla mandataria, indipendentemente dal fatturato dichiarato.

21) Domanda**Disciplinare di gara - 4.2 Partecipazione di R.T.I. - Regole sulla documentazione da produrre - Pag. 35/36 di 82**

Ipotizziamo la partecipazione di un R.T.I.:

- che nel suo complesso possieda la capacità economica di cui al punto 17.2, lettera a), del Bando di gara;
- in cui una società mandante mette a disposizione un requisito parziale corrispondente ad una quota del 20% del requisito complessivo;

tale società mandante potrebbe dichiarare una quota superiore al 20% relativamente alla ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del R.T.I. da indicare al punto 19.b nella dichiarazione rilasciata ai sensi artt. 46 e 47 del DPR 445/2000?

Risposta

Si. Vale in ogni caso quanto detto nella risposta n. 20, in conformità all'art. 275 del D.P.R. 207/2010 e alle regole di gara previste ai paragrafi 4.1. e 4.2 del disciplinare.

22) Domanda**Disciplinare di gara - 4.2 Partecipazione di R.T.I. - Regole sulla documentazione da produrre - Pag. 35/36 di 82**

Si chiede inoltre conferma relativamente alla possibile partecipazione di un R.T.I.:

- che nel suo complesso possieda la capacità economica di cui al punto 17.2, lettera a), del Bando di gara per lo specifico Lotto al quale intende partecipare;
- composto da una società mandataria che effettuerà una quota del 40% dell'oggetto contrattuale da indicare al punto 19.b nella dichiarazione rilasciata ai sensi artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, dichiarando un fatturato specifico corrispondente ad una quota del 40% del requisito complessivo per lo specifico Lotto al quale intende partecipare;
- composto da due società mandanti che effettueranno entrambe una quota pari al 30% dell'oggetto contrattuale da indicare al punto 19.b nella dichiarazione rilasciata ai sensi artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, pur dichiarando (una od entrambe le società) un fatturato specifico complessivo aziendale di cui al punto 17.2, lettera a) più elevato rispetto a quello della mandataria.

Risposta

Si conferma la possibilità di partecipazione.

La mandataria infatti, ai sensi dell'art. 275 del D.P.R. 207/2010 e delle previsioni di cui ai paragrafi 4.1 e 4.2. del Disciplinare di gara, deve possedere (e comprovare) il requisito in questione in misura maggioritaria. A tal riguardo, il Disciplinare chiarisce che la mandataria deve possedere il requisito del fatturato specifico in misura maggioritaria in senso relativo, con ciò intendendosi che la mandataria deve possedere tale requisito in misura tale da soddisfare il requisito richiesto dal bando in misura maggioritaria senza alcun riguardo alla ripartizione dello stesso tra le imprese componenti il RTI: Es. in un RTI composto da due imprese, la mandataria dovrà possedere il requisito richiesto in misura pari almeno al 51% del requisito indicato dal Bando al punto 17.2, lett a); per contro, in un RTI composto da tre imprese, la mandataria dovrà possedere il requisito richiesto in misura pari almeno al 33,4% del requisito indicato dal Bando al punto 17.2, lett a); ancora, in un RTI composto da quattro imprese, la mandataria dovrà possedere il requisito in misura pari almeno al 25,1%; etc..In tutte le ipotesi sopra prospettate, le dette percentuali vanno quindi rapportate al valore del fatturato richiesto dal bando e non al valore del fatturato posseduto e dichiarato dalle imprese concorrenti; conseguentemente le mandanti non dovranno necessariamente possedere un fatturato inferiore rispetto a quello dichiarato dalla capogruppo ma potranno possedere un fatturato anche superiore rispetto a quello dichiarato dalla capogruppo stessa, a condizione - si ribadisce - che la capogruppo possieda almeno il requisito in misura maggioritaria rispetto al requisito richiesto dal bando.

Alla luce anche di quanto chiarito al precedente quesito n. 20 si conferma la correttezza delle ipotesi prospettate nel quesito.

23) Domanda**Disciplinare di gara - 6 Modalità di Aggiudicazione della gara - Pagg. 44/45 di 82**

Qualora un fatturato specifico di cui al punto 17.2, lettera a) sia composto da servizi affidati all'impresa mediante un contratto di subappalto, si chiede conferma che la comprova del requisito possa avvenire mediante:

- *Dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, dal soggetto organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), con allegata copia del documento di identità del sottoscrittore, attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione;*

ovvero

- *copia dei bilanci consuntivi, compresi gli allegati, relativi agli esercizi finanziari di cui al punto 17.2, lettera a), del Bando di gara con indicazione del punto specifico da cui sia possibile evincere la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione;*

ovvero

- *fatture emesse dal subappaltatore verso l'appaltatore attestanti la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione;*

ovvero

- *produzione di certificati rilasciati e vistati dall'appaltatore, rese ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000, che attestino la prestazione a proprio favore di servizi - con indicazione dei relativi importi e date -, complessivamente attestanti la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione.*

Si chiede inoltre come Consip intenda procedere, qualora il medesimo requisito di fatturato specifico di cui al punto 17.2, lettera a) venga esibito sia dall'Appaltatore che dal Subappaltatore, anche considerando le varie opzioni disponibili per la comprova dei requisiti e quindi non agevolmente identificabili.

Risposta

Si conferma l'idoneità della documentazione sopra descritta ai fini della comprova del requisito del fatturato specifico.

Quanto all'ipotesi che il medesimo requisito di fatturato specifico di cui al punto 17.2 lett. a) del Bando venga esibito sia dall'Appaltatore che dal Subappaltatore, tale possibilità è esclusa, atteso che il requisito può essere speso solo dal soggetto che ha effettivamente svolto il relativo servizio.

24) Domanda

Allegato 1 - dichiarazione necessaria Il fac simile Allegato 1 - *dichiarazione necessaria*, contenente le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti prescritti nel Bando di gara nonché le ulteriori informazioni richieste, non prevede di specificare i lotti per cui si presenta offerta. Si chiede di chiarire se si tratta di un refuso e, in tal caso, se il fac simile deve essere integrato con l'indicazione dei lotti.

Risposta

I lotti per i quali si presenta offerta dovranno essere indicati sul plico secondo le modalità previste nel paragrafo 5.1 del Disciplinare. Non necessita pertanto alcuna indicazione nell'Allegato 1.

25) Domanda

Allegato 4 Schema di Convenzione - Art. 10 Punto 3 - Pag. 13 di 24

Nell'allegato 4 dello schema di convenzione, all'articolo 10, n. 3 è prevista la fatturazione (mensile) dei corrispettivi in formato elettronico. La normativa sulla fatturazione elettronica verso la PA prevede che la spedizione della fattura si realizzi unicamente con percorso obbligato e diretto tra mittente (soggetto che fattura) e destinatario PA mediante l'utilizzo del sistema di interscambio informatico SDI. Questo percorso obbligato e diretto, nel caso l'aggiudicatario sia un RTI e i singoli componenti fatturino "pro quota" le attività effettivamente prestate da ognuno, rende impossibile rispettare l'obbligo previsto nell'allegato allo schema di convenzione (condizioni generali), che all'articolo 9, n. 10 prevede che, nel caso l'aggiudicatario sia un RTI, la Mandataria "è obbligata a trasmettere in maniera unitaria e previa predisposizione di apposito prospetto riepilogativo delle attività e delle competenze maturate, le fatture relative all'attività svolte da tutte le imprese raggruppate".

Stante quanto sopra esposto e tenuto conto della gerarchia delle fonti normative, si ritiene che l'obbligo per la Mandataria di trasmettere in maniera unitaria le fatture relative all'attività svolte da tutte le imprese raggruppate - non potendo essere adempiuto per vincolo normativo - sia da rettificare/eliminare.

Risposta

Si segnala che l'obbligo previsto all'articolo 9 comma 10 delle Condizioni Generali secondo cui la mandataria "è obbligata a trasmettere in maniera unitaria e previa predisposizione di apposito prospetto riepilogativo delle attività e delle competenze maturate, le fatture relative alle attività svolte da tutte le imprese raggruppate" può essere assolto dalla mandataria medesima, in linea con quanto previsto dalle "Specifiche tecniche operative del formato della fattura del sistema di interscambio", allegando, nell'apposita sezione denominata "allegati", il prospetto

riepilogativo richiesto e le singole fatture delle imprese mandanti, ed, eventualmente, fornendo i dati relativi alla fattura delle imprese mandanti nella sezione "dati fatture collegate".

26) Domanda

Allegato 5 Capitolato Tecnico - 2. Glossario - Pag. 5 di 85

Il Capitolato specifica che "sono da intendersi come Amministrazioni Richiedenti gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale". Quali caratteristiche deve avere un Ente per rientrare in questa tipologia?

Risposta

Fermo restando quanto previsto dall'art. 1 del D. Lgs. 165/2001 circa la determinazione dei soggetti pubblici legittimati ad aderire alle Convenzioni Consip, si precisa che nel caso specifico per Amministrazioni richiedenti devono intendersi gli enti pubblici che concorrono al raggiungimento degli obiettivi di tutela della salute dei cittadini, tra cui, in particolare, considerate le caratteristiche dei servizi oggetto della Convenzione, gli enti e le aziende sanitarie che erogano prestazioni di diagnosi, cura ed assistenza sanitaria.

27) Domanda

In merito al requisito di capacità tecnica 17.3 b "possesso dell'iscrizione nel registro delle imprese di cui alla legge n. 82/1994 e al D.M. n. 274/97 alla fascia "L" se tale requisito in RTI debba essere posseduto dalla mandataria o se sia sufficiente che tale requisito sia soddisfatto da almeno una componente del raggruppamento che non sia necessariamente la mandataria.

Risposta

Come indicato nel Disciplinare (par. 4.2), il requisito di cui al punto 17.3 lettera b) del Bando di gara (possesso dell'iscrizione nel Registro delle Imprese o all'Albo delle Imprese artigiane di cui alla legge n. 82/1994 e al D.M. n. 274/97 alla fascia " L") deve essere posseduto e dichiarato almeno dall'impresa mandataria e pertanto non è sufficiente che il medesimo requisito sia dichiarato solo da una componente del raggruppamento diversa dalla mandataria.

28) Domanda

Con riguardo al Bando di gara, punto 17.2 rubricato "Capacità economica e finanziaria", nel caso in cui un concorrente possieda solo parte del fatturato specifico necessario per la partecipazione alla gara de qua SI CHIEDE di confermare che, ai fini partecipativi, sia consentito fare ricorso all'istituto dell'avalimento per la rimanente parte del requisito medesimo. A titolo esemplificativo: il Concorrente A intende partecipare al Lotto I, per il quale è richiesto un fatturato specifico di € 14.000.000,00, e possiede detto requisito in misura di e 5.000.000,00. E' legittimo che il concorrente A si avvalga dell'impresa B e/o C per i restanti 9.000.000,00 (?). ALTRESÌ SI CHIEDE di confermare che, laddove il Concorrente si avvalga di un'impresa straniera, le dichiarazioni prodotte da quest'ultima in qualità di impresa ausiliaria debbano essere corredate da "traduzione giurata".

Risposta

Si conferma la possibilità di ricorrere all'istituto dell'avalimento relativamente al requisito di capacità economica e finanziaria di cui al punto 17.2, lettera a) del Bando di gara.

Laddove il concorrente si avvalga di un'impresa straniera e i documenti relativi a quest'ultima siano redatti in lingua diversa dall'italiano, i medesimi dovranno essere corredate da traduzione giurata.

29) Domanda

Il punto 26 della Dichiarazione di cui all'Allegato I, contiene una dichiarazione di conoscenza sulla possibilità di verifiche ispettive da parte di Consip, il cui costo a carico del fornitore - è determinato in misura percentuale sul valore degli ordinativi, fino ad un importo massimo calcolato sull'importo massimo della convenzione, che dovrebbe essere espresso in cifra reale e non in cifra percentuale; il facsimile di dichiarazione, invece, riporta testualmente: " ... e, comunque, fino ad un massimo dello % dell'importo massimo della Convenzione".

Si chiede conferma che si tratta di un refuso, e che l'importo da indicare nella dichiarazione deve essere espresso in cifra reale, pari allo 0,5% dell'importo del lotto per il quale si partecipa.

Risposta

Si precisa che al punto 26 della Dichiarazione necessaria -Allegato 1, il concorrente non sarà tenuto ad indicare alcunché, in quanto il costo delle verifiche ispettive previste per ciascun lotto è stato preventivamente indicato in euro 1.775, come indicato nei paragrafi 1 e 8.2 del Disciplinare di gara.

30) Domanda

Nell'allegato 1- dichiarazione necessaria, il punto 26 riporta: di essere a conoscenza e di accettare che la Consip S.p.A. potrà effettuare - anche avvalendosi di Organismi di Ispezione accreditati secondo le norme UNI CE/ EN /SO/IEC 17020:2005- apposite verifiche ispettive; che il costo delle verifiche ispettive è a carico del fornitore fino all'ammontare pari allo 0, 5 % del valore degli ordinativi di fornitura ammessi e, comunque, fino ad un massimo dello % dell'importo massimo della Convenzione, <ovvero, in caso di gara a più lotti specificare l'importo per ogni singolo lotto a che, in caso di aggiudicazione, al momento della stipula della Convenzione, l'Impresa è tenuta a costituire in favore della Consip S.p.A. una fideiussione a garanzia dell'adempimento dell'obbligo di pagamento dei costi delle predette verifiche ispettive; si chiede quale sia la percentuale massima da indicare, considerando che l'importo massimo del costo delle verifiche ispettive è indicato al punto 1 del disciplinare di gara pag. 7 di 82 ed è il medesimo per ogni lotto = Euro 1. 775,00.

Risposta

Si veda risposta alla domanda n. 29.

31) Domanda

Incremento valore lotto ordinario

Con riferimento a quanto previsto nel Disciplinare di Gara art. 1.4 - ESAURIMENTO DEI LOTTI ORDINARI - si richiede conferma della possibilità di incrementare il valore del lotto ordinario fino al settimo quinto per poter sottoscrivere, nel periodo di vigenza della convenzione, atti aggiuntivi per gli ODF già acquisiti. Pertanto un lotto sarà considerato esaurito all'esaurimento del valore ordinario e del relativo valore incrementato del settimo quinto.

Risposta

Si conferma e si precisa che, come previsto dal Disciplinare, ove la Consip si sia avvalsa della facoltà di richiedere l'incremento di un lotto ordinario, di cui all'art. 27, comma 3, D.M. 28 ottobre 1985, tale incremento potrà essere utilizzato esclusivamente per accettare l'ultimo Ordinativo di Fornitura emesso prima dell'esaurimento dell'importo massimo, ma il cui valore complessivo non trova capienza nel medesimo importo massimo, e/o per accettare nuovi Atti Aggiuntivi inerenti Ordinativi di Fornitura già emessi.

32) Domanda

Numero di pagine

Nell'allegato 2 "offerta tecnica" viene specificato che la "relazione tecnica" dovrà essere contenuta entro le 130 pagine e che le pagine eccedenti non verranno prese in considerazione ed esaminate dalla Commissione ai fini della valutazione dell'Offerta.

Si richiede conferma che tale limite massimo di 130 pagine sia da intendere 130 fogli fronte retro con indice escluso.

Risposta

Per limite massimo di 130 pagine, indicato dall'All. 2 "Offerta Tecnica", non si intendono 130 fogli fronte retro ma si intendono le singole facciate. Inoltre si precisa che nel numero di 130 pagine deve essere escluso l'indice.

33) Domanda

Capitolo Sicurezza

Il Disciplinare di Gara a pag. 58/82 prevede i contenuti del capitolo "f) sicurezza, tipo di macchine, gestione delle emergenze". Di seguito alla pagina 59/82 vengono attribuiti i punteggi per: Procedure inerenti la gestione della sicurezza DLgs 81/2008 Tipologie di macchinari ed attrezzature.

Si chiede di conoscere in quale dei due capitoli sopra indicati debba essere trattato l'argomento "gestione delle emergenze" e quale sia il relativo punteggio assegnato.

Risposta

L'argomento "Gestione delle emergenze" si intende ricompreso nell'ambito del criterio di valutazione j.30 - f.1 di cui al Disciplinare di gara, trattandosi di uno degli aspetti di sicurezza e salute delle persone sui luoghi di lavoro previsti e disciplinati dal D.LGS. 81/08, nello specifico al TITOLO I, CAPO III, SEZIONE VI, "GESTIONE DELLE EMERGENZE".

Il punteggio assegnato è quello indicato nel disciplinare di gara per il criterio di valutazione sopra menzionato.

34) Domanda

Si chiede a Codesta Stazione Appaltante di voler confermare che possa partecipare alla procedura in oggetto un'impresa carente dei requisiti di cui all'art. 17.2 e 17.3 del Bando GURI, che svolga unicamente i "Servizi Gestionali" (lett. A- oggetto dell'appalto, pag. 6 Disciplinare) quale mandante di un RTI che nel suo complesso soddisfi integralmente i requisiti di partecipazione.

Risposta

Si conferma.

35) Domanda

Si chiede conferma che l'impresa che intende concorrere alla presente procedura nell'ambito di un RTI nel quale svolga unicamente i "Servizi Gestionali" (lett. A - oggetto dell'appalto, pag. 6 Disciplinare) non debba essere direttamente in possesso di una certificazione ISO 9001:2008 specifica per i servizi di pulizia (art 17.3 lett. a) Bando GURI), posto che tale certificazione sia comunque posseduta dalle altre associate che svolgeranno tale servizio.

Risposta

Si conferma.

36) Domanda

Anche in relazione a quanto indicato nella ERRATA CORRIGE pubblicata da CONSIP unitamente ai primi chiarimenti, si chiede conferma che è ammissibile l'istituto dell'avvalimento anche dei requisiti di Capacità Tecnica di cui all'art. 17.3 lett. a) e b) del Bando GURI.

Risposta

Si conferma.

37) Domanda

Si chiede infine di chiarire se i "Servizi Gestionali" (lett. A- oggetto dell'appalto. pag. 6 Disciplinare) siano subappaltabili. In caso di risposta affermativa, si domanda inoltre se siano subappaltabili integralmente o, in alternativa, in che misura lo siano.

Risposta

Si conferma che i "Servizi Gestionali" sono subappaltabili. In conformità all'art. 118 del D. Lgs. 163/2006 il concorrente aggiudicatario può subappaltare le prestazioni oggetto del contratto nella misura massima del 30% dell'importo del contratto .

38) Domanda

Nel Disciplinare della procedura, al Paragrafo 6, relativo alle "Modalità di aggiudicazione della gara", e precisamente nella Tabella 2, alle pagg. 64 e 65, voce 24), il "codice voce MAE" relativo al "Servizio .. 4f.Manutenzione Aree Verdi" non pare corrispondere ad analoga nomenclatura nella Sezione 1 dell'Allegato 12 al Disciplinare, recante i prezzi unitari delle specifiche prestazioni richieste. Si chiede pertanto conferma che il punteggio massimo attribuibile alla voce 24) della Tabella 2) del Disciplinare di Gara, debba riferirsi alle quotazioni poste a base d'asta, sotto la lettera "G" del citato allegato 12. In tal caso si chiede infine se analoga lettura debba essere data alla voce 24) indicata nell'allegato 3 al Disciplinare, relativo alla "Offerta Economica".

Risposta

Si conferma che le voci relative al servizio di "Manutenzione aree verdi" nel disciplinare di gara e nell'Allegato 3 "Offerta economica", voce 24, sono da riferirsi alla quotazione posta a base d'asta codificata con la lettera G "Manutenzione del verde".

39) Domanda

Il Paragrafo 4 del Disciplinare di Gara, "Partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (RTI) e di consorzi. Avvalimento", a pag. 33/82 precisa che, in caso di avvalimento, non è ammessa "la partecipazione contemporanea alla gara dell'impresa ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, pena l'esclusione di entrambe le imprese". A tale proposito si chiede conferma che, nella fattispecie, si faccia riferimento alla circostanza che veda i due soggetti economici, l'impresa avvalente e l'impresa ausiliaria, partecipare in forma distinta e, pertanto in concorrenza, alla Procedura di Gara in oggetto. Si chiede altresì conferma dell'ammissibilità del cosiddetto "Avvalimento interno al Raggruppamento" così come sancito dalla Determina dell'AVCP n. 2 del 2012.

Risposta

Con riguardo al primo quesito si conferma che il divieto di partecipazione è limitato all'ipotesi in cui impresa avvalente ed impresa ausiliaria partecipino alla gara in maniera distinta (e quindi, come correttamente evidenziato nel quesito, in concorrenza). Con riguardo al secondo quesito, si chiarisce che per giurisprudenza consolidata confermata anche dall'AVCP (si veda Determinazione n. 2 del 1 agosto 2012), l'impresa ausiliaria può essere anche un soggetto appartenente al medesimo RTI (cd. avvalimento interno). Tuttavia, è necessario che i requisiti di

partecipazione siano posseduti dall'impresa - che assume contemporaneamente il duplice ruolo di concorrente (in RTI) e di ausiliaria - in misura sufficiente e tale da consentire alla stessa sia di partecipare alla gara come concorrente in RTI, sia di assumere la veste di impresa ausiliaria di altra impresa facente parte del medesimo RTI.

Resta fermo che, anche in caso di "avvalimento interno", l'avvalimento deve essere reale e non formale, e l'impresa ausiliata deve provare l'effettiva disponibilità delle risorse dell'impresa ausiliaria, come precisato anche dalla giurisprudenza (ex multis, Cons. Stato, sez., IV, 6 ottobre 2014, n. 4986). Pertanto, dalle dichiarazioni e dal contratto di avvalimento deve emergere inequivocabilmente che l'ausiliaria assume l'obbligo di mettere a disposizione dell'impresa ausiliata, in relazione all'esecuzione dell'appalto, le proprie risorse ed il proprio apparato organizzativo, in tutte le parti che giustificano l'attribuzione del requisito e segnatamente, a seconda dei casi, mezzi, personale, struttura, strumenti, procedure, prassi, know-how ed ogni altro elemento necessario.

40) Domanda

Il Paragrafo 5.5 del CSA, "Atto Aggiuntivo all'Ordinativo di Fornitura" riferisce di un duplice e distinto trattamento delle eventuali variazioni, per eccesso e per difetto, relative alla quantità di ciascun servizio fornito, tali da comportare una variazione del canone che necessiti, appunto, un Atto Aggiuntivo all'Ordinativo di Fornitura e segnatamente:

- nel caso di una variazione per difetto il fornitore dovrà emettere una nota di credito a favore della Committenza con un importo pari alla riduzione del canone rispetto a quanto precedentemente determinato;
- nel caso di una variazione per eccesso gli oneri derivanti saranno a totale carico del fornitore.

Si chiede pertanto se tale apparente dicotomia nel trattamento di questioni analoghe ma di segno opposto debba essere confermata ovvero meriti di essere emendata secondo canoni diversi.

Risposta

Si conferma quanto riportato nel Capitolato Tecnico in riferimento alle variazioni di consistenza riscontrate a seguito dell'attività di Anagrafica Tecnica.

41) Domanda

Allegato 1 dichiarazione necessaria punto 26) che qui di seguito si riporta:

"di essere a conoscenza e di accettare che la Consip S.p.A. potrà effettuare - anche avallandosi di Organismi di Ispezione accreditati secondo le norme UNI CE/ EN 1501/EC 17020:2005 - apposite verifiche ispettive; che il costo delle verifiche ispettive è a carico del fornitore fino all'ammontare pari allo 0,5% del valore degli ordinativi di fornitura emessi e, comunque, fino ad un massimo dello % dell'importo massimo della Convenzione, <ovvero, in caso di gara a più lotti specificare l'importo per ogni singolo lotto> e che, in caso di aggiudicazione, al momento della stipula della Convenzione, l'Impresa è tenuto a costituire in favore della Consip S.p.A. una fideiussione a garanzia dell'adempimento dell'obbligo di pagamento dei costi delle predette verifiche ispettive"; partecipando a più lotti si chiede come deve essere strutturata tale dichiarazione tenuto conto che nella fattispecie al punto dove dice "e comunque fino ad un massimo dello % dell'importo massimo della Convenzione"

Risposta

Si vedano le risposte ai quesiti nn. 29 e 30.

42) Domanda

Per il punto 17.3 lettera b) del Bando di gara, viene precisato alla pagina 36 del disciplinare di gara che le attività oggetto dell'iscrizione saranno eseguite solo dalle imprese in possesso dell'iscrizione stessa e nei limiti del valore della fascia di appartenenza; si chiede: se da parte di un Consorzio stabile (in possesso già del requisito per effetto di tutte le altre imprese consociate esecutrici) viene designata anche una Società di nuova costituzione iscritta per l'attività ma la cui fascia di appartenenza le verrà riconosciuta nel tempo, che valore minimo le potrà essere attribuito di assegnazione lavori?

Risposta

Nel caso prospettato, non essendo richiesta la ripartizione delle attività in caso di partecipazione in consorzio stabile, è possibile indicare come esecutrice anche una società che non possiede l'iscrizione in una delle fasce di classificazione di cui alla Legge n. 82/1994 ed al D.M. n. 274/97, fermo restando che tale società potrà eseguire le attività oggetto di iscrizione solo una volta ottenuta la fascia.

43) Domanda

Nella risposta al chiarimento n° 9 della prima tranche di chiarimenti si dice che:

"Con il termine totale degli addetti al servizio (da indicare al punto 10 dell'Allegato 1) si intende il numero indicativo di persone che si ritiene di utilizzare per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto."

Dal momento che la “Busta A - Documenti” è unica per tutti i lotti, si chiede se tale “Totale degli addetti al servizio” debba intendersi cumulativo per tutti i lotti di partecipazione o se debba essere distinto per lotto.

Risposta

Si conferma che nell’Allegato 1- Dichiarazione necessaria si deve precisare il numero massimo di personale che si intende impiegare su tutti i siti di tutti i committenti compresi nei lotti per i quali si partecipa.

44) Domanda

Nell’ART. 6 del Disciplinare di gara a p. 57 è presente come elemento di valutazione:

“j.25,e.11, PROCEDURE DI COORDINAMENTO E CONTROLLO DELLE STRUTTURE OPERATIVE - Saranno valutate le procedure con cui l’Offerente intende coordinare i soggetti cui è affidata l’erogazione dei servizi e controllare il rispetto degli adempimenti contrattuali.”

Si chiede di confermare che per i “soggetti cui è affidata l’erogazione dei servizi” si intende le aziende affidatarie (in caso di consorzio) e i subappaltatori.

Si chiede quindi conferma che si richiede di descrivere le procedure di coordinamento e controllo degli affidatari (in caso di consorzio) e dei subappaltatori.

Risposta

Si conferma, in quanto per “strutture operative” possono intendersi sia affidatari e subappaltatori come esemplificati nel quesito, sia dipendenti/collaboratori diretti del fornitore.

45) Domanda

Poiché il Capitolato Tecnico (art. 9.1.5.1) afferma che “Il Fornitore potrà presentare alla Amministrazione Contraente prodotti, sistemi e tecniche innovative per la pulizia/sanificazione dei locali e delle attrezzature in essi contenute, in rapporto con le specifiche destinazioni d’uso, al fine di garantire l’igiene ambientale con efficacia rilevabile e misurabile. Tali prodotti, sistemi e tecniche dovranno essere supportati da pubblicazioni scientifiche che ne comprovino l’efficacia. Per tali prodotti/sistemi/tecniche dovranno essere inoltre presentate, in fase di offerta tecnica, le schede tecniche e di sicurezza e la metodologia d’uso unitamente ad una specifica relazione che ne illustri i vantaggi igienici, ambientali, economici e di qualificazione delle risorse umane destinate all’utilizzo degli stessi.”, mentre nell’Allegato 2 “Offerta Tecnica” si dice che “La suddetta Relazione Tecnica: (i) dovrà essere presentata su fogli singoli di formato DIN A4, non in bollo, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine e dovrà essere fascicolata con rilegatura non rimovibile; (ii) dovrà essere contenuta entro le 130 (centotrenta) pagine comprese le schede tecniche richieste nel capitolato di gara (iii) dovrà rispettare lo “Schema di risposta” di seguito riportato.”, visto il numero limitato di pagine a disposizione e dal momento che non è possibile produrre documentazione in allegato che ecceda le 130 pagine, si chiede se sia possibile inserire nell’Offerta Tecnica una descrizione succinta delle peculiarità e dei vantaggi offerti dalle attrezzature innovative proposte, in luogo delle “schede tecniche e di sicurezza, metodologia d’uso e specifica relazione che ne illustri i vantaggi igienici, ambientali, economici e di qualificazione delle risorse umane destinate all’utilizzo degli stessi”, richiesta dal Capitolato.

Risposta

Qualora l’offerente ritenga che la numerosità delle schede da inserire determini una riduzione del numero di pagine da utilizzare per la parte compilativa, potrà essere inserita, per ogni prodotto/sistema/tecnica, una sintesi o degli stralci di quanto contenuto nelle schede stesse.

46) Domanda

Nell’ART. 18.3.1 del Capitolato Tecnico a p.83, si dice che: “Il Fornitore deve garantire almeno una sede operativa per lotto aggiudicato/regione facente capo al lotto stesso”. Dal momento che i lotti di partecipazione comprendono più regioni si chiede se si debba prevedere una sede operativa per regione, oppure se sia sufficiente prevederne una per lotto.

Risposta

E’ sufficiente prevedere una sede operativa per lotto. Resta inteso che il numero di sedi operative dovrà garantire una adeguata copertura territoriale che sarà oggetto di valutazione al punto a.2 dell’offerta tecnica.

47) Domanda

Nell’ART. 9.1.6.1 del Capitolato Tecnico a p.47, è presente la seguente formula:

$$C_{At} = \sum_{i=1}^{n15} (p_i \times q_i \times r_i) + \sum_{j=1}^{n7} (c_j + t_j) + \sum_{k=1}^{n8} (ch \times h_k)$$

Si chiede di confermare che la formula corretta prevede $(C_j \times t_j)$ e non la somma come indicato.

Risposta

Si veda l'errata corrige n. 2.

48) Domanda

Nell'ART. 8.2.2 del Capitolato Tecnico a p.32 si chiede di rilevare anche "*altezza degli ambienti al netto di controsoffitti e pavimenti flottanti*". Si segnala che tale rilievo è di scarso interesse per i servizi di pulizia, pertanto si chiede se tale richiesta sia un refuso da non considerarsi.

Risposta

Si conferma quanto richiesto in Capitolato Tecnico.

49) Domanda

Nell'Allegato 2 "Offerta Tecnica" viene indicato che la Relazione Tecnica deve essere "contenuta entro 130 (centotrenta) pagine comprese le schede tecniche richieste nel capitolato di gara", nel capitolato, relativamente alle schede tecniche, viene richiesto che per ogni prodotto, sistema e tecnica innovativa proposta dovranno essere presentate, in fase di offerta tecnica, "le schede tecniche e di sicurezza e la metodologia d'uso unitamente ad una specifica relazione che ne illustri i vantaggi igienici, ambientali, economici e di qualificazione delle risorse umane destinate all'utilizzo degli stessi".

Considerando solo i prodotti, per ognuno si ha mediamente una pagina di scheda tecnica e 7 pagine di scheda di sicurezza, quindi per ogni prodotto si "occuperebbero" mediamente 8 pagine.

Analogamente nel caso di proposta di macchinari innovativi per ognuno di essi si avrebbe mediamente una scheda tecnica di 2 pagine.

Ciò comporterebbe, nel caso in cui dette schede siano ricomprese nelle 130 pagine, di limitare le proposte innovative per poter lasciare spazio anche alla descrizione delle altre parti di relazione (infatti più aumentano le proposte innovative, che sono vantaggiose per l'amministrazione, più si riduce lo spazio per la descrizione degli altri punti richiesti).

Si chiede pertanto se quanto riportato trattasi di refuso ed è corretta la nostra interpretazione secondo la quale nella relazione tecnica devono essere descritte la metodologia d'uso, i vantaggi igienici, ambientali, economici e di qualificazione delle risorse umane destinate all'utilizzo dei prodotti, sistemi e tecniche innovative proposti, mentre devono essere riportate come allegato e, quindi, non conteggiate nelle 130 pagine, le schede tecniche e di sicurezza nonché le pubblicazioni scientifiche che ne comprovino l'efficacia.

Risposta

Si veda precedente risposta al quesito n.45 e si conferma che non saranno oggetto di valutazione eventuali allegati all'offerta tecnica.

50) Domanda

È possibile utilizzare un formato diverso dall'A4? Nel caso in cui ciò fosse possibile le pagine devono essere conteggiate come multipli dell'A4 in funzione del formato inserito (ad esempio un foglio A3 deve essere conteggiato come fossero 2 pagine A4)?

Risposta

E' possibile inserire fogli di formato A3 che verranno computati come due pagine di formato A4.

51) Domanda

Si chiede di chiarire quali siano gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale che potranno aderire alla convenzione. In particolare si richiede se potranno aderire anche quegli Enti, che seppur facenti parti del SSN, non sono classificabili come strutture sanitarie (come ad esempio l'Ente Agenas - Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali le cui sedi sono strutture ad uso ufficio).

Risposta

Si veda la risposta al quesito n. 26.

52) Domanda

Relativamente al criterio j.3 **Scenari caratterizzanti il Lotto di riferimento** si chiede di chiarire in quali termini gli scenari dovranno essere focalizzati sulle caratteristiche organizzative delle Amministrazioni del SSN.

Risposta

Si chiarisce che la descrizione degli scenari da parte dell'offerente dovrà, tra l'altro, avere riguardo alle caratteristiche organizzative peculiari delle possibili Amministrazioni del SSN costituenti lo scenario relativo al lotto per il quale si partecipa.

53) Domanda

Relativamente al criterio **j.15 Metodologie tecnico operative per l'esecuzione delle attività di pulizia e sanificazione** si chiede di chiarire in quali termini saranno valutate le procedure e modalità operative per l'erogazione del servizio differenziate per tipologia di Amministrazione Contraente.

Risposta

Sarà valutata la descrizione di modalità operative ritenute più idonee all'erogazione del servizio presso le varie tipologie di Amministrazioni contraenti (es. Asl, Aziende Ospedaliere, Policlinici, IRCSS, ecc), anche in relazione alla distribuzione degli spazi all'interno delle Amministrazioni stesse.

54) Domanda

Relativamente al punto f) **SICUREZZA, TIPO DI MACCHINE, GESTIONE DELLE EMERGENZE**, nel disciplinare è riportato che "Saranno valutate le procedure per la gestione di tutti gli aspetti di sicurezza e salute delle persone sui luoghi di lavoro connesse con l'erogazione dei servizi e le procedure per la gestione delle emergenze e la tipologia delle macchine"

I criteri di valutazione, j.30 e j.31, riguardano rispettivamente le Procedure inerenti la gestione della sicurezza D.Lgs.81/2008 e Tipologie di macchinari ed attrezzature, non è, quindi, dettagliato come saranno valutate le procedure per la gestione delle emergenze.

Anche nello schema di risposta riportato nell'Allegato 2 Offerta tecnica non viene richiesta la descrizione di tale aspetto.

Si chiede pertanto se la gestione delle emergenze non deve essere trattata e quindi trattasi di refuso o, viceversa, si chiede di chiarire dove inserire tale argomento e i relativi criteri di valutazione.

Risposta

Si veda risposta al precedente quesito n. 33.

55) Domanda

Nel Capitolato Tecnico, all'articolo 12.2 vengono descritte le modalità di remunerazione delle prestazioni relative alla sola manodopera. Viene indicata la percentuale di maggiorazione pari al 28,70€ sia per i servizi di pulizia e di manutenzione del verde che per il servizio di facchinaggio. Tale percentuale, però, non corrisponde alla somma del dettaglio fornito relativamente ai costi generali (17%) e dell'utile d'impresa (10%). La somma di tali percentuali dà, infatti, il 27% e non il 28,70% indicato.

È corretta la nostra interpretazione secondo la quale gli importi di dettaglio indicati per i costi generali e l'utile d'impresa sono un refuso e, quindi, la percentuale da considerare come maggiorazione è quella relativa al 28,70% (come anche indicato nell'Allegato 12 - Prezzi)?

Risposta

Si conferma quanto indicato in offerta tecnica. A puro titolo informativo si segnala che le percentuali del 17% e del 10% non si sommano. Il valore base viene prima incrementato delle spese generali, il valore risultante viene successivamente incrementato dell'utile di impresa.

56) Domanda

Nel Capitolato Tecnico, all'articolo 13.1.1. viene riportato che il Livello di Servizio relativo al Servizio di Pulizia e Sanificazione per le aree omogenee a basso rischio e aree esterne è calcolato attraverso la seguente formula:

$$LS_p = 0,7 \times IP_p + 0,2 \times ISS_p + 0,1 \times ISU_p$$

Nel proseguo dell'articolo viene dettagliata la modalità di calcolo dell'Indicatore di Prestazione IP_p (art. 13.1.1.1) e dell'Indicatore di Soddisfazione del Supervisore ISS_p (art. 13.1.1.2). Non viene descritta la modalità di calcolo dell'indicatore di soddisfazione dell'utenza (ISU_p). Visto che tale indicatore concorre, seppur in maniera ridotta rispetto ai precedenti, al calcolo del LS_p e quindi del LS totale al quale sono associate delle penali, si chiede di

chiarire le modalità di calcolo dell'ISU o eventualmente di correggere la formula suddetta qualora vi sia stato un refuso nella sua formulazione.

Risposta

Si veda l'errata corrige n. 3.

57) Domanda

Nell'Appendice 7 sono riportati i termini per l'adempimento di alcune attività a carico dell'Appaltatore. Vi sono però alcune incongruenze rispetto ai termini indicati nella documentazione di gara, in particolare:

Attività	Termine indicato nell'Appendice 7	Termine indicato nel Capitolato Tecnico	Note
Sopralluogo a seguito di RPF valida	7 gg dalla data di emissione della RPF	7 gg dalla data di comunicazione di validità della RPF	Visto che per comunicare la validità della RPF il fornitore ha 3 gg di tempo, il sopralluogo, nel caso fosse valida la tempistica indicata nel capitolato, potrebbe avere tempo fino ad un massimo di 10 gg dalla RPF.
Consegna del PDA	Entro 55 gg dalla RPF	Entro 45 gg dal Sopralluogo	Visto che i sopralluoghi possono potenzialmente iniziare anche entro 2 gg dalla RPF (1 giorno per comunicare la validità e 1 giorno per iniziare i sopralluoghi) le tempistiche da rispettare per la consegna del PDA (al fine di non incappare in penali) sono i 45 giorni indicati nel Capitolato o i 55 - 2 = 53 giorni risultanti dall'Appendice 7?
Consegna del Programma Operativo delle Attività	Mensile entro il primo giorno del mese	Anticipo di 5 gg lavorativi rispetto all'inizio del periodo di riferimento.	Da Capitolato risulta che il POA deve essere consegnato entro 5 giorni lavorativi dall'inizio del mese

Risposta

Si veda l'errata corrige n. 5.

58) Domanda

Si chiede conferma del fatto che gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale che possono aderire alla Convenzione sono rappresentati da: le Aziende Ospedaliere ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D. Lgs. 502/1992, gli Ospedali a gestione diretta, le Aziende Ospedaliere Universitarie integrate con il Servizio Sanitario Nazionale ("AOU-SSN"), le Aziende Ospedaliere integrate con l'Università ("AOU"), gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS), gli Enti di ricerca definiti ai sensi dell'art. 40, L. 833/1978, le Strutture ospedaliere militari, le ASL, le AUSL, le ASP e gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali.

Risposta

Si conferma che gli enti menzionati rientrano fra quelli che potranno aderire alla Convenzione. Si vedano a tal riguardo anche le risposte alle domande nn. 26 e 51.

59) Domanda

Si chiede di indicare, con particolare e riferimento alle camere da letto e alle aree comuni, a quali aree omogenee appartengano le varie zone di cui sono costituite le seguenti tipologie di strutture: RSA, Hospice, CSM, Centri diurni e similari.

Risposta

Si chiarisce che la determinazione dell'area omogenea è oggetto di analisi in fase di sopralluogo e sarà evidentemente funzione delle specifiche attività che l'Amministrazione Sanitaria vorrà che siano svolte all'interno di ogni specifico ambiente.

60) Domanda

Si chiede di rettificare la classificazione in aree omogenee dei servizi igienici. Da quanto riportato nel paragrafo 9.1.1 del Capitolato Tecnico, infatti, risulta che i servizi igienici appartengono tutti alle aree omogenee MR4 ed MR5 anche se gli stessi sono ubicati all'interno di aree classificate ad altissimo, alto o basso rischio. Tale classificazione,

con riferimento alle differenti metodologie di pulizia utilizzate nelle differenti aree di rischio, risulta incoerente in quanto imporrebbe l'utilizzo di attrezzature differenti nella stessa area (ad esempio: la pulizia dei servizi igienici nelle aree ad altissimo/alto rischio imporrebbe il passaggio nelle aree ad altissimo/alto rischio con attrezzature riservate alla pulizia delle aree a medio rischio)

Risposta

La classificazione in aree omogenee è funzionale alla determinazione del canone. Pertanto quanto riportato nel quesito non trova alcun riscontro in quanto richiesto nel capitolato tecnico che è improntato al rispetto delle norme tese ad ottenere il livello igienico adeguato ad ogni area omogenea.

61) Domanda

Si chiede, con riferimento a quanto descritto nel paragrafo 9.1.5.1, di confermare l'interpretazione secondo cui per "prodotti/sistemi e tecniche innovative", si debbano intendere prodotti/sistemi e tecniche non presenti e non rilevabili sul mercato, a meno di sperimentazioni autorizzate come tali. Si chiede, comunque, di chiarire se "le schede tecniche e di sicurezza e la metodologia d'uso unitamente ad una specifica relazione che ne illustri i vantaggi igienici ambientali, economici e di qualificazione delle risorse umane destinate all'utilizzo degli stessi possano essere presentate in allegato all'Offerta tecnica, senza obbligo di firma su tutte le pagine, all'interno della busta B.

Risposta

Si precisa che si intenderanno come "innovative" quelle metodologie o tecniche/prodotti, alternative a quelle tradizionali, anche se già utilizzate e comunque presenti sul mercato.

Si chiarisce che le metodologie utilizzate siano esse tradizionali o innovative dovranno essere illustrate al punto 2.5.1 dell'Offerta Tecnica e saranno oggetto di valutazione con il criterio indicato al punto e.1 della tabella dei criteri contenuta al capitolo 6 del disciplinare di gara.

Si chiarisce altresì che le metodologie illustrate, sia di tipo tradizionale che "innovative", saranno oggetto di una analisi tesa unicamente a valutare la competenza e l'esperienza dell'offerente in riferimento alla esecuzione delle attività oggetto della convenzione.

Inoltre le schede tecniche e di sicurezza e la metodologia d'uso unitamente alla specifica relazione che ne illustri i vantaggi igienici, ambientali, economici e di qualificazione delle risorse umane destinate all'utilizzo degli stessi non possono essere presentate in allegato ma devono essere ricomprese nel limite massimo di 130 (centotrenta) pagine e devono pertanto anch'esse essere firmate o siglate su tutte le pagine.

Si precisa che qualora l'offerente ritenga che la numerosità delle schede da inserire determini una riduzione del numero di pagine da utilizzare per la parte compilativa dell'offerta Tecnica, potrà essere inserita, per ogni prodotto/sistema/tecnica, una sintesi o degli stralci di quanto contenuto nelle schede stesse.

62) Domanda

Si chiede conferma che in caso di partecipazione in proprio di un consorzio stabile, quindi senza affidamento dei servizi ad alcuna consorziata, non sia necessario produrre "copia della delibera dell'organo deliberativo di ogni consorziata, dalla quale si evinca la volontà di operare in modo congiunto per un periodo non inferiore a 5 anni".

Risposta

Si conferma.

63) Domanda

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 5.3. del Disciplinare di Gara "Produzione dei documenti su supporto ottico", si chiede di confermare la possibilità di presentare, con le modalità indicate nel Disciplinare stesso, su supporto ottico la sola relazione tecnica e su formato cartaceo la restante documentazione di gara (documentazione amministrativa ed offerta economica).

Risposta

Si conferma la possibilità di presentare su supporto ottico (Cd rom), secondo le modalità prescritte dal Disciplinare, anche solo alcuni dei documenti indicati all'art. 5.3 del Disciplinare, presentando i restanti in formato cartaceo.

64) Domanda

Con riferimento a quanto previsto nelle Premesse del Disciplinare di Gara "Registrazione al Sistema AVCPpass ed utilizzazione della Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici", si chiede conferma che la documentazione a comprova dei requisiti economici di qualificazione, nello specifico copia della fatturazione emessa per i servizi di pulizia e sanificazione in ambito sanitario nel biennio di riferimento, trattandosi di documentazione copiosa, possa essere

prodotta anche in formato cartaceo, qualora non fosse possibile, dati i limiti di capienza della Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici, caricarla integralmente sul sistema AVCPass.

Risposta

No. La documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale nonché di carattere tecnico, organizzativo ed economico-finanziario per la partecipazione alla presente procedura deve essere acquisita - in linea con quanto previsto dall'art. 6-bis del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., così come introdotto dall'art. 20, comma 1, lettera a), della legge 4 aprile 2012 n. 35, e dal Disciplinare - esclusivamente attraverso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici. Pertanto, si conferma la necessità, per i concorrenti, (i) di registrarsi al Sistema AVCPass secondo le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati presenti sul sito: www.avcp.it, (ii) di inserire nella busta A contenente la documentazione amministrativa il "PASSOE" ottenuto dal sistema e (iii) di caricare **integralmente** la documentazione indicata sul sistema AVCPass.

65) Domanda

CALL CENTER

Il disciplinare di gara prevede nell'offerta tecnica un capitolo dal titolo "metodologie tecnico operative per lo svolgimento dei servizi tecnico gestionali" (pag. 53/82) nel quale è richiesto di trattare organizzazione del call center "Call center saranno valutate le modalità di organizzazione del call center al fine di garantire che gli operatori forniscano le corrette informazioni in merito a:

-Gestione della Convenzione;

-Livelli di priorità;

L'Offerente dovrà specificare modalità di formazione dagli operatori e gli strumenti di supporto (es. check list, strumenti SW, ecc.) per l'erogazione del servizio.

Il CT al capitolo 8.3. GESTIONE DEL CALL CENTER prevede:

il Fornitore deve garantire alle Amministrazioni Contraenti, mediante un Call Center opportunamente dimensionato e progettato, la massima accessibilità ai servizi richiesti tramite **Ordinativi di Fornitura e/o Atti Aggiuntivi**.

L'attivazione di tale servizio deve essere contestuale all'inizio dell'erogazione dei servizi di cui all'Ordinativo di Fornitura. In caso di ritardo e/o di mancata attivazione del presente servizio nei tempi richiesti si applica la relativa penale di cui al capitolo 14.

I servizi erogati tramite Call Center devono comprendere almeno /e seguenti attività:

- gestione delle chiamate;
- tracking della richieste.

Si richiede di chiarire se il Call Center sia da attivare nella fase successiva alla sottoscrizione della Convenzione con CONSIP per la gestione dell'attività promozionale, come lascerebbe intendere il Disciplinare ovvero se la trattazione dello stesso debba riguardare la gestione delle chiamate successivamente all'Ordinativo di Fornitura.

Risposta

Il Call Center deve essere attivato nella fase successiva alla sottoscrizione della Convenzione con CONSIP per supportare le attività di Gestione della Convenzione e dovrà garantire alle Amministrazioni Contraenti le funzionalità previste a seguito dell'emissione dell'OPF.

66) Domanda

CENTRALE OPERATIVA

Il disciplinare di gara prevede nell'offerta tecnica un capitolo dal titolo "metodologie tecnico operative per lo svolgimento dei servizi tecnico gestionali" (pag. 53/82) nel quale è richiesto di trattare l'argomento Centrale Operativa.

"Centrale Operativa. Saranno valutate le caratteristiche della Centrale Operativa che sarà predisposta all'interno dell'immobile di tipo ospedaliero nel caso in cui venga richiesta. L'Offerente dovrà specificare gli strumenti e attrezzatura HW a sw che saranno fornite e /e risorse necessarie al corretto funzionamento anche in relazione alla dimensione dell'immobile gestito.

Inoltre, Il Capitolato Tecnico al Cap. 8.3. 1. GESTIONE DELLE CHIAMATE prevede-

Nel caso di struttura di tipo ospedaliero (IRCSS, Azienda Ospedaliera, Policlinici) e altri presidi ospedalieri dalla ASL con un numero di posti letto maggiore di 250, dovrà essere istituita una centrale operativa del servizio di call center descritto ubicata all'interno del complesso immobiliare. In tale caso l'amministrazione dovrà fornire i locali, sarà invece cura del fornitore l'allestimento dei locali e la dotazione di idonee attrezzature.

Il Capitolato Tecnico al Cap. 8.3.3. CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO prevede:

Il corrispettivo per il servizio "Gestione del Call Center", come indicato al Capitolo 3. 1, deve considerarsi compreso nel valore annuo del canone dei Servizi Operativi attivati. Si richiede di precisare se l'obbligo di istituire una Centrale

Operativa del servizio di call center descritto, ubicata all'interno del complesso immobiliare- con corrispettivo compreso nel valore del canone- debba intendersi riferita UNICAMENTE a Strutture con numero di posti letto maggiore di 250. Si segnala che il riferimento del capitolo 3.1. probabilmente non è corretto.

Risposta

Il fornitore sarà obbligato ad istituire la Centrale operativa all'interno del complesso immobiliare a richiesta delle Amministrazione e solo per le Strutture con numero di posti letto maggiore di 250.

67) Domanda

Sanificazione del materiale pluriuso. Il Capitolo 9.1.5.1 dell'Allegato 5- Capitolato Tecnico (pagina 44) prescrive che ogni metodologia proposta dal fornitore dovrà in ogni caso garantire: «Utilizzo di materiale monouso o, in caso contrario la sanificazione del materiale pluriuso utilizzato deve essere eseguita con lavaggio ad alte temperature (min. 90' C), seguita da asciugatura (essiccazione) totale del materiali».

A tal proposito si chiede di confermare che l'Azienda partecipante possa proporre un sistema di ricondizionamento del materiale pluriuso alternativo a quanto richiesto , mantenendo comunque inalterati gli standard igienici e qualitativi previsti.

Risposta

Il Fornitore aggiudicatario si dovrà attenere, per questo specifico aspetto, a quanto specificato in Capitolato tecnico.

68) Domanda

Relativamente al requisito di capacità economica e finanziaria di cui all'art. 17.2) lettera a) (fatturato specifico) del bando di gara, si chiede conferma:

- che non vi debba essere corrispondenza tra la quota % di possesso del suddetto requisito, quota % di partecipazione al RTI, e quota % di esecuzione, fermo restando che la mandataria dovrà comunque possedere il requisito ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria così come previsto dall'art. 275, comma 2. del D.P.R. 207/2010;
- che nel caso di partecipazione di Consorzio di Cooperative di cui all'art. 34 co. 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006, detto requisito debba essere posseduto dal solo Consorzio di cooperative in conformità a quanto prescritto all'art. 35 del D.Lgs. 163/2006, e non anche dalle consorziate indicate quali esecutrici;

Risposta

Quanto alla prima domanda, relativa al RTI, si conferma.

Quanto alla seconda domanda, relativa al Consorzio di Cooperative, si rimanda a quanto previsto al paragrafo 4.2. del Disciplinare, in base al quale il requisito di capacità economica di cui al punto 17.2, lettera a) deve essere dichiarato e comprovato dal consorzio o, ove indicate, dalle consorziate indicate quali esecutrici, nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006. Resta inteso che ciascuna impresa consorziata dovrà rendere, comunque, la dichiarazione di cui all'Allegato 1 relativamente al proprio fatturato.

69) Domanda

Premesso che in caso di partecipazione di un Consorzio di Cooperative di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006, lo stesso, in qualità di concorrente, indica i consorziati designati quali esecutori, si chiede conferma che il Consorzio di Cooperative medesimo possa designare consorziate differenti per ciascun lotto; diversamente se è necessario indicare per ciascun lotto le medesime consorziate esecutrici.

Risposta

In caso di partecipazione in consorzio di cui all'art 34, comma 1, lett b) e c) del D. Lgs. 163/2006 si conferma la possibilità di indicare società esecutrici differenti per ciascun lotto cui si partecipa.

70) Domanda

nel Bando di gara GURI punto 6, è indicato il CPV complementare 60100000- 9 relativo ai servizi di trasporto terrestre; si chiede conferma che detta attività non debba essere ricompresa tra le attività oggetto di gara ai fini del certificato CCIAA e del fatturato specifico.

Risposta

Si conferma.

71) Domanda

nel Bando di gara- GURI- punto 17.1, relativamente all'art. 38 comma 2- bis, si chiede conferma che in relazione alla partecipazione di RTI nel caso di:

- più violazioni commesse dalla stessa impresa
- più violazioni commesse da imprese diverse
- medesima violazione commessa da imprese diverse,

la massima sanzione applicabile da parte di Consip sia sempre di Euro 50.000,00 complessivi per ogni lotto;

Risposta

Si conferma che la sanzione applicabile è pari a Euro 50.000,00 complessivi per ogni lotto, a prescindere dal numero di violazioni commesse e dalle imprese facenti parte del RTI che le pongono in essere.

72) Domanda

Relativamente ai requisiti di ammissione per Raggruppamenti Temporanei di Imprese (RTI), chiediamo conferma che una Società che eroga solo servizi tecnici di consulenza e di ingegneria, possa associarsi ad un RTI in possesso di tutti i requisiti per la partecipazione alla gara. Ciò in quanto la Società si propone per l'erogazione delle attività relative ai *Servizi Gestionali: Costituzione e Gestione dell'Anagrafica Tecnica; Gestione del Call center; Programmazione e controllo attività* di cui al par. 1 lett. A, A 1, A2, A3 del Disciplinare di gara, che, come da documentazione di gara, rivestono specificità (anche in fase di offerta tecnica) che richiedono l'opportuno intervento di operatori specializzati nel settore. In tal senso si chiede conferma che, in analogia a gare similari, nella compilazione da parte della Società dell'Allegato 1, punto 11) [fatturato specifico di cui al punto 17.2 lett. a) del Bando di gara] è corretto barrare *"fatturato REALIZZATO NELLA PRESTAZIONE DI SERVIZI DI PULIZIA E SANIFICAZIONE"*, ed inserire il proprio fatturato specifico relativo a *Servizi Gestionali: Costituzione e Gestione dell'Anagrafica Tecnica; Gestione del call center; Programmazione controllo attività* .

Risposta

Si conferma che, nell'ambito di un RTI, una società che svolge unicamente i "Servizi Gestionali" può partecipare alla gara in oggetto quale mandante di un RTI che nel suo complesso soddisfi integralmente i requisiti di partecipazione. A tal riguardo, la società che svolge unicamente i "Servizi Gestionali" non dovrà compilare la voce dell'Allegato 1 relativa al fatturato realizzato nella prestazione di servizi di pulizia e sanificazione e non sarà tenuta a indicare il fatturato realizzato per i Servizi Gestionali.

73) Domanda

Le Aree omogenee da AAR1 a AAR6 riguardano i blocchi operatori e sono suddivise sia per tipologia di ambienti costituenti i medesimi sia per la frequenza settimanale dell'attività di pulizia, in particolare le aree AAR1 e AAR3 e AAR5 riguardano i blocchi operatori con attività 5 GG, dal momento che vengono identificate nell'area MR4 i servizi igienici interni agli ambienti tra gli altri dei Blocchi operatori si evidenzia che questa area essendo riferita ad una frequenza di 7GG risulta inapplicabile all'interno dei blocchi operatori con attività 5GG. Si chiedono delucidazioni in merito.

Risposta

Si ricorda che la classificazione in aree omogenee è funzionale alla determinazione del Canone, pertanto nel caso dei servizi igienici il codice di applicazione da utilizzare fa riferimento al numero di giornate settimanali di utilizzo.

74) Domanda

Negli ambienti costituenti le aree omogenee ARI e AR2 viene riportata in tutte le due aree le *"Degenze Neonatali, degenza onco-ematologica e degenza dialisi"*(Si segnala inoltre che da un punto di vista prestazionale (appendice 9) le suddette aree hanno le medesime prestazioni e frequenze tranne che per la voce prestazionale " disinfezione" prevista con cadenza "G" in ARI e NON prevista in AR2 (reparti di degenza ad alto rischio). Si chiedono delucidazioni in merito.

Risposta

Si chiarisce che le Degenze Neonatali, degenza onco-ematologica e degenza dialisi afferiscono all'area omogenea AR1 e sono pertanto da escludersi dall'Area omogenea AR2.

75) Domanda

L'area AR4 riguarda in particolare i corridoi e sale di attesa interne ai reparti di degenza ad alto rischio quindi questa non è applicabile all'area AAR 7 ovvero ai reparti di degenza ad altissimo rischio. Si chiedono delucidazioni in merito.

Risposta

L'area omogenea AAR7 comprende al suo interno la dicitura "altri locali relativi ai seguenti reparti" pertanto qualora in tali reparti siano presenti locali che siano considerati dalla Amministrazione Contraente ad altissimo rischio, nei quali devono essere svolte le medesime attività con le stesse periodicità, potrà essere attribuita la medesima area omogenea AAR7.

Si ricorda infatti che l'elencazione degli ambienti ricompresi nelle aree omogenee di cui alla tabella contenuta nel paragrafo 9.1.1 del Capitolato Tecnico, è da considerarsi come indicativa e non esaustiva. Si ricorda infine che la classificazione in aree omogenee è funzionale alla determinazione del Canone.

76) Domanda

L'Area BR1 riguarda in particolare gli Uffici amministrativi e tecnici, studi medici non adibiti a visite ambulatoriali, archivi correnti, chiesa/luogo di culto generale, locali tecnici accessibili, sale convegni e sale riunioni, ambulatori a basso rischio (es. consultori), aule e biblioteche. Non vengono evidenziati gli ambienti relativi ai servizi igienici e ai corridoi interni alle suddette aree. Se da un lato l'area MR3 definisce i servizi igienici aperti al pubblico 5 giorni a settimana (es: posizionati presso uffici, cup, ambulatori etc) non vi è nessuna Area codificata come corridoi relativamente all'area BR1, area tra l'altra servita 5GG. Si chiedono delucidazioni in merito.

Risposta

L'elencazione degli ambienti ricompresi nelle aree omogenee di cui alla tabella contenuta nel paragrafo 9.1.1 del Capitolato Tecnico, è da considerarsi come indicativa e non esaustiva. Si ricorda che la classificazione in aree omogenee è funzionale alla determinazione del Canone. Pertanto ai fini della determinazione del canone ad eventuali ambienti non elencati dovrà essere attribuita l'Area Omogenea che comprende le attività e le periodicità richieste dalla Amministrazione Contraente per quell'area. Si ricorda infine la possibilità di personalizzazione costituita dall'utilizzo delle attività integrative.

77) Domanda

Area omogenea: MR1, negli ambienti costituenti le aree omogenee vengono indicati "pronto soccorso, day hospital e altri reparti non compresi nell'area omogenea AR1, non si comprende a quali altri reparti si faccia riferimento (ovvero se i reparti indicati in AAR7 e AR2 possano essere intesi anche come MR1 o se invece si sarebbe dovuto indicare oltre a ARI anche AR2 e AAR7 nella dicitura di cui sopra).

Risposta

Si veda risposta al precedente quesito n. 76.

78) Domanda

"Le attività ordinarie da eseguire con le relative frequenze sono riportate all'interno del paragrafo 1.1 dell'appendice 9 Schede attività ordinarie, integrative e Straordinarie al capitolato". La legenda frequenza attività ordinaria prevede la seguente codifica:

G/2 = bigiornaliera

G =giornaliera

S/10 =10 volte a settimana (due volte al giorno per 5 giorni)

S/5 = 5 volte a settimana

S/3 = 3 volte a settimana

Ecc.

Dalla lettura della codifica di cui sopra emerge che per quanto riguarda la codifica G/2 e G non è evidenziata la frequenza settimanale (per quanti giorni alla settimana la prestazione debba essere effettuata). Premesso che per le aree codificate AAR 1,2,3,4,5,6 e MR4,5 è indicata la frequenza settimanale all'interno della specifica dell'area stessa e quindi si dà per scontato che la frequenza settimanale sia quella indicata appunto nell'apposita specifica, per le altre aree ciò non è evidenziato.

Quindi occorre avere contezza di quale sia la frequenza settimanale per ogni area codificata soprattutto in relazione al valore economico del prezzo a mq posto a base di gara. Si chiedono delucidazioni in merito.

Risposta

Tutte le attività indicate con la periodicità G o G/2 prevedono l'esecuzione 7 giorni su 7.

79) Domanda

Rif. 9.1.5.1 Modalità di esecuzione attività di pulizia e sanificazione. Nell'ultimo capoverso del suddetto punto viene specificato "il fornitore potrà presentare alla Amministrazione Contraente prodotti, sistemi e tecniche innovative per la pulizia/sanificazione dei locali e delle attrezzature in essi contenute, in rapporto con le specifiche destinazioni d'uso, al fine di garantire l'igiene ambientale con efficacia rilevabile e misurabile. Tali prodotti, sistemi e tecniche dovranno essere supportati da pubblicazioni scientifiche che ne comprovino l'efficacia. Per tali prodotti/sistemi/tecniche dovranno essere inoltre presentate, in fase di offerta tecnica, le schede tecniche e di sicurezza a e la metodologia d'uso unitamente ad una specifica relazione che ne illustri i vantaggi igienici, ambientali, economici e di qualificazione delle risorse umane destinate all'utilizzo degli stesi".

A tal proposito in riferimento all'allegato 2 "OFFERTA TECNICA" vengono definite le modalità di presentazione della stessa ed in particolare *"dovrà essere contenuta entro le 130 pagine comprese le schede tecniche richieste nel capitolato di gara"*.

Si chiede a tal proposito conferma se *"le schede tecniche e di sicurezza e la metodologia d'uso unitamente ad una specifica relazione"* di cui sopra siano da allegare in fase di presentazione dell'offerta tecnica di cui all'allegato 2 o se siano da presentare in fase di "negoiazione" qualora il fornitore dovesse presentare all'amministrazione contraente soluzioni innovative. Nel caso siano da allegare in fase di presentazione dell'offerta tecnica di cui all'allegato 2, si chiede che le stesse vengano escluse dal conteggio delle 130 pagine dal momento che questo tipo di documentazione di natura tecnica scientifica eroderebbe gran parte delle pagine a disposizione.

Risposta

Si vedano le risposte ai precedente quesito nn. 45, 49 e 61.

80) Domanda

Rif. 9.1.6.1 Determinazione del canone. Al fine della determinazione del canone la formula è incompleta dal momento che si parla di canone annuo ed essendo i prezzi a mq/mese occorre moltiplicare per il numero dei mesi (12).

Risposta

Si veda errata corrige n. 4.

81) Domanda

Rif. 9.1.5.1.1 Ricondizionamento delle Sale operatorie, Sale Parto e sale di Emodinamica. Tale attività prevede così come indicato nel capitolato tecnico "Il ricondizionamento delle sale operatorie e degli altri ambienti del blocco operatorio dopo ogni intervento e prima dell'intervento successivo consiste nell'esecuzione delle seguenti attività: " Premesso che n eli' allegato 12 " Prezzi" al punto 1.0 viene indicato come attività integrativa il codice PI BO" Ricondizionamento sale operatorie tra un intervento e l'altro (cfr. par. 9.1.5.1.1 Capitolato Tecnico)" e che l'unità di misura è definita come " Euro/passaggio/sala", non è chiara l'interpretazione dell'unità di misura e quindi del relativo driver economico . Infatti la definizione di "passaggio" e di "sala" in relazione al par. 9.1.5.1.1 devono essere chiarite:

- se per un passaggio si intenda un intervento di ricondizionamento dopo l'intervento chirurgico o in alternativa prima dell'intervento successivo o se per passaggio si intenda un intervento di ricondizionamento dopo l'intervento e prima dell'intervento successivo.
- Se per sala si intenda la sola sala operatoria (es. AAR1) o anche gli altri ambienti del blocco operatorio (es. AAR3 c AAR5).

Risposta

Si conferma che l'attività indicata prevede un intervento di ricondizionamento dopo l'intervento e prima dell'intervento successivo nelle sale operatorie, nelle sale parto e nelle sale di emodinamica, nonché in tutti gli ambienti adiacenti che necessitano di "ricondizionamento" dopo un intervento, previsti nelle aree omogenee AAR1 e AAR2.

82) Domanda

Con riferimento alla gara in oggetto, siamo a chiedere le seguenti delucidazioni relativamente ai Consorzi Stabili: In caso di partecipazione a più lotti, il Consorzio dichiara, per ciascun lotto al quale concorre, quali sono le consorziate esecutrici, non necessariamente le stesse. A titolo semplificativo: lotto n.1 aziende A+B; lotto n. 2 Azienda A; lotto n.3 azienda B; lotto n.4 aziende A+C. Si chiede conferma della correttezza di quanto esposto.

Risposta

Si conferma la correttezza delle ipotesi prospettate nel quesito, come già chiarito nel precedente chiarimento n. 69.

83) Domanda

Disciplinare di Gara pag.17 lettera c) e d

"in caso di partecipazione in consorzio stabile, copia della delibera dell'organo deliberativo di ogni consorziata, dalla quale si evinca la volontà di operare in modo congiunto per un periodo non inferiore a 5 anni di cui al successivo paragrafo 4 del presente Disciplinare"

"in caso di partecipazione di consorzio stabile non iscritto alla CCIAA, copia autentica dell'atto costitutivo e dello Statuto del Consorzio; nel caso in cui le imprese consorziate indicate quali esecutrici non risultino dall'atto costitutivo o dallo Statuto, dovrà essere prodotta copia autentica della delibera dell'organo deliberativo di ogni consorziata indicata quale esecuttrice, dalla quale si evinca la volontà di operare esclusivamente in modo congiunto per un periodo eli tempo non inferiore a 5 anni. La mancata produzione di detta documentazione non comporta l'esclusione"

Si chiede conferma che, in assenza di delibera del CdA della consorziata, per organo deliberativo monocratico (Amministratore Unico) o in quanto l'adesione al Consorzio rientra fra i poteri di un soggetto (Consigliere Delegato) senza che abbia necessità di espressa autorizzazione/delibera da parte del Consiglio d'Amministrazione, si possa allegare la richiesta di adesione della consorziata, contenente l'accettazione dello Statuto e del Regolamento Interno del Consorzio.

Inoltre, come per analoga gara indetta da codesto spett.le Ente, si chiede conferma sia sufficiente che il documento *de quo* possa essere presentato per la/e sola/e consorziata/e esecutrice/i e comunque in numero non inferiore a tre (n° minimo richiesto per la costituzione di Consorzi stabili).

Risposta

Con riguardo alla prima parte della domanda, si conferma la possibilità, nel caso prospettato, di allegare la richiesta di adesione della consorziata, contenente l'accettazione dello Statuto e del Regolamento Interno del Consorzio. Si precisa che, oltre a tale documento, è necessario produrre anche qualunque altro atto o documento idoneo a comprovare l'accettazione di detta richiesta da parte del Consorzio.

Quanto alla seconda parte della domanda (se sia sufficiente che il documento de quo possa essere presentato per la/e sola/e consorziata/e esecutrice/i e comunque in numero non inferiore a tre), si conferma.

84) Domanda

Si chiede conferma che per i documenti di cui al sopracitato punto c) sia sufficiente copia semplice mentre per la fattispecie di cui al punto d) sia richiesta copia autenticata da pubblico ufficiale (notaio).

Risposta

Si conferma.

85) Domanda

Nell'Allegato n. 2 - Offerta tecnica viene dettagliato a pag. 3 di 5 lo Schema di Risposta che dovrà essere utilizzato per la predisposizione della relazione tecnica.

All'interno del suddetto schema di risposta, la numerazione dei singoli capitoli in cui dovrà essere suddivisa l'offerta tecnica va da 2.1 a 2.7.

Si chiede di confermare che in luogo di quanto richiesto la numerazione effettiva dei capitali vada effettuata partendo dal capitolo 1.1 e terminando con il capitolo 1.7 (convertendo di conseguenza la numerazione di tutti i sottotitoli) e terminando con il punto "2. DOCUMENTAZIONE COPERTA DA RISERVATEZZA".

Risposta

Si confermano integralmente il contenuto e la sequenza dei paragrafi di cui all'Allegato 2 dell'Offerta Tecnica seppure in presenza di un errore nella numerazione degli stessi.

86) Domanda

Si richiedono chiarimenti circa la formula per la determinazione del canone annuo per le attività integrative (CAI) di pagina 47 dell'allegato 5 *Capitolato Tecnico*. In particolare, si chiede di confermare che il simbolo matematico nella seconda sommatoria, tra c_j e t_j , sia effettivamente il simbolo di somma e non debba, invece, essere quello di moltiplicazione.

Risposta

Si veda errata corrige n. 2.

87) Domanda

Si segnala l'errata numerazione dei paragrafi elencati nell'Allegato 2- *Offerta tecnica* e la non corrispondenza di alcuni titoli qui riportati con i titoli corrispondenti riportati al capitolo 6 del *Disciplinare di Gara*. Ad esempio, il paragrafo a pagina 4 dell'Offerta Tecnica "2.5.2: Metodologie tecnico operative per l'esecuzione dell'attività di ricondizionamento delle sale operatorie" dovrebbe essere numerato con "1.5.1 "; il corrispondente paragrafo a pagina 55 del Disciplinare di Gara viene denominato con : "Modalità tecnico operative per l'esecuzione dell'attività di ricondizionamento dette sale operatorie".

Si chiede pertanto di confermare numerazione e titoli dei paragrafi da utilizzare in Offerta Tecnica.

Risposta

Si conferma che quanto indicato in offerta tecnica come "metodologie" corrisponde a quanto indicato in disciplinare come "modalità".

Si confermano inoltre integralmente il contenuto e la sequenza dei paragrafi di cui all'Allegato 2 dell'Offerta Tecnica seppure in presenza di un errore nella numerazione degli stessi.

88) Domanda

In riferimento capitolo 6 del Disciplinare di Gara, pag. 50, si chiedono chiarimenti in merito al punto j.3 - b.1 "Scenari caratterizzanti H lotto di riferimento". In particolare, si chiede di specificare se gli scenari debbano essere ipotizzati in termini quantitativi (es. superfici convenzionabili nel massimale del lotto per i vari scenari ipotizzati), oppure descritti in termini qualitativi (es. % indicative per le varie tipologie di Amministrazioni).

Risposta

L'offerente potrà utilizzare i parametri che ritiene più opportuni per la definizione degli scenari.

89) Domanda

Con riferimento:

- al punto 10 dell'Allegato 1, in cui si chiede di indicare il numero totale degli addetti al servizio oggetto della presente gara,
 - alla domanda n. 9 dei chiarimenti, in cui Consip risponde di riportare il numero indicativo di persone che si ritiene di utilizzare per lo svolgimento delle attività oggetto d'appalto,
- si chiede di precisare se il dato di cui al p.to 10 dell'Allegato 1 debba essere indicato anche in Offerta Tecnica (rif. Capitoli Struttura organizzativa e logistica, struttura operativa, ecc.), specificando in tal caso in quale Capitolo/paragrafo va riportato, e se sia, quindi, soggetto a valutazione tecnica.

Risposta

Si precisa che il dato da indicarsi al punto 10 dell'Allegato 1 non dev'essere indicato anche nell'Offerta tecnica, e non sarà pertanto oggetto di valutazione.

90) Domanda

Con riferimento al Capitolo 6 del Disciplinare di Gara al punto j.7 - c.1 "Struttura Operativa proposta con specifico riferimento ad Amministrazioni che gestiscono più sedi/presidi" e al punto j.8 - c.2 "Struttura Operativa proposta con specifico riferimento alla gestione di immobili di tipo ospedali ero", si chiede di specificare se il numero di unità/funzioni previste si debbano riferire alla quantificazione delle risorse (numero di addetti totale o per classi di grandezza delle Amministrazioni) in relazione agli scenari ipotizzati caratterizzanti il lotto di riferimento, oppure semplicemente al numero di funzioni previste nell'organizzazione del lotto.

Risposta

L'offerente potrà introdurre le informazioni che riterrà più opportune e più funzionali alla comprensione della struttura operativa proposta.

91) Domanda

Con riferimento all'Allegato 12 "Prezzi", si chiede di precisare se la tabella "Pulizia" (P) a pag. 13 riguarda le "Attività Integrative remunerate a tariffa oraria" (50), oppure le "Attività Straordinarie remunerate a tariffa oraria".

Risposta

Come specificato nel medesimo allegato la tariffa Euro/ora è da applicarsi sia per le attività ordinarie integrative che per le attività straordinarie.

92) Domanda

Con riferimento all'Allegato 3 "Offerta Economica", si chiede di precisare se il prezzo unitario predefinito dei servizi n. 21 (codice voce "PIBO" e "PSBO") si riferisce all'Attività integrativa e straordinaria ricondizionamento sale operatorie.

Risposta

Si conferma che il prezzo unitario predefinito si riferisce ad entrambe le attività.

93) Domanda

Con riferimento all'Allegato 3 "Offerta Economica", si segnala che il codice voce "MAE", di cui al prezzo unitario predefinito dei servizi n. 24 "Manutenzione Aree Verdi", non trova corrispondenza nell'Allegato 12 "Prezzi".

Risposta

Si veda risposta al precedente quesito n. 38.

94) Domanda

Con riferimento a quanto riportato nel Vs. Allegato 2 - OFFERTA TECNICA, si chiede di indicare la numerazione corretta dei paragrafi e sotto paragrafi riportati nello "SCHEMA DI RISPOSTA" (pagg. da 3 a 5), poiché la stessa non risulta coerente con quanto indicato a pag. 2 del medesimo allegato

Risposta

Si vedano le risposte ai quesiti nn. 85 e 87.

95) Domanda

Con riferimento a quanto riportato nel Vs. Allegato 2 - OFFERTA TECNICA" a pag. 2, e precisamente: "La suddetta Relazione Tecnica: (i) dovrà essere presentata su fogli singoli di formato D/N A4, non in bollo, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine e dovrà essere fascicolata con rilegatura non rimovibile; (ii) dovrà essere contenuta entro le 130 (centotrenta) pagine comprese le schede tecniche richieste nel capitolato di gara (iii) dovrà rispettare lo "Schema di risposta" di seguito riportato"; si chiede conferma che si possano utilizzare, nella predisposizione della Relazione Tecnica, formati superiori al DIN A4 (es. formato A3). In tal caso, si chiede conferma che, nel conteggio delle 130 pagine complessive previste, n. 1 foglio in formato A3 equivalga a n. 2 fogli in formato A4.

Risposta

Si. Si veda la risposta al quesito n.50.

96) Domanda

Con riferimento a quanto riportato nel Vs. Allegato 2- OFFERTA TECNICA', si chiede conferma che non sia prevista una dimensione minima del carattere, sia per quanto riguarda il testo della Relazione Tecnica che per le eventuali tabelle riportate all'interno della medesima.

Risposta

Si conferma che non è prevista una dimensione minima del carattere, a condizione che questo sia leggibile in condizioni normali.

97) Domanda

Con riferimento a quanto riportato nel Vs. Allegato 2- OFFERTA TECNICA', si chiede conferma che la copertina, l'indice del documento e l'eventuale presentazione dell'Offerente non debbano essere conteggiate nelle 130 pagine massime previste;

Risposta

Si conferma che la copertina e l'indice non devono essere conteggiate nel numero massimo di 130 pagine. Quanto alla presentazione dell'Offerente, la stessa non è richiesta.

98) Domanda

Con riferimento alla formula riportata a pagina 47 del Capitolato Tecnico, relativa al calcolo del canone annuo per le attività integrative (CAI), si chiede conferma che il calcolo della sommatoria relativa al calcolo delle attività integrative con costo unitario forfettario sia dato da

$$\sum_{j=1}^{nf} (c_j \times t_j) \text{ e non } \sum_{j=1}^{nf} (c_j + t_j).$$

Alla luce di quanto sopra, si chiede dunque conferma, che il canone annuo per le attività Integrativa (CAI) è calcolato come segue:

$$C_{AI} = \sum_{i=1}^{ns} (p_i \times q_i \times r_i) + \sum_{j=1}^{nf} (c_j \times t_j) + \sum_{k=1}^{nh} (ch \times h_k)$$

Risposta

Si veda errata corrige n. 2.

99) Domanda

Disciplinare di gara- Allegato 3 Fac simile Dichiarazione d'Offerta Allegato 12 Prezzi

Nel fac simile Dichiarazione d'offerta sono riportati i "Prezzi unitari predefiniti dei servizi" dove ogni concorrente indicherà per ogni riga la propria percentuale di ribasso. Ogni singola riga trova corrispondenza alle "Voce" della sezione 1.1-1.2-1.3-1.4, sezione 2.1-2.2 e sezione 3 dell'Allegato 12 ad eccezione di quanto segue.

Nel fac simile Dichiarazione d'Offerta al N. 24 è riportato; "Servizio di manutenzione Aree Verdi: (Codice MAE contenuta nella sezione 1 dell'Allegato 12 al Disciplinare di Gara."

Non troviamo corrispondenza del codice MAE nelle sezioni dell'Allegato 12.

Si chiede a quale sezione e codice dell'Allegato 12 è correlato il prezzo N. 24 del fac simile Dichiarazione d'Offerta.

Risposta

Si veda risposta al quesito n.38.

100) Domanda

Relativamente alla tabella 2 “Punteggi economici massimi” (pg. 64 - 65 -66 del Disciplinare di gara) per il servizio di manutenzione aree verdi si fa riferimento a un codice MAE contenuto nella sezione 1 dell'allegato 12 al disciplinare stesso. In tale allegato il servizio di manutenzione aree verdi è rappresentato dal codice G. Si tratta di un refuso oppure sono da considerare delle voci di prezzo differenti che non sono presenti nell'Allegato 12?

Risposta

Si vedano le risposte ai quesiti nn.38 e 39.

101) Domanda

Premesso che la Scrivente Società Cooperativa Per Azioni è un Consorzio di Società Cooperative ai sensi dell'art 34 c.1 della lettera b del D. Lgs. n. 163/2006; che lo Scrivente Consorzio non possiede il fatturato specifico richiesto al punto 17.2 lettera a) del bando; che il fatturato specifico richiesto al punto 17.2 lettera a) del bando lo possiedono cumulativamente le imprese consorziate del Consorzio;

CHIEDE se ai fini della partecipazione alla procedura di gara debba ricorrere all'istituto dell'avvalimento "interno" ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 163/2006 per soddisfare il requisito richiesto al punto 17.2 lettera a) del bando facendo ricorso ai requisiti in possesso alle imprese consorziate che in questo caso diventerebbero anche imprese ausiliarie del Consorzio di cui fanno parte, oppure se essendo le imprese consorziate del Consorzio, i loro requisiti si estendono anche al Consorzio e perciò non serve ricorrere all'istituto dell'avvalimento.

Risposta

Sul punto si rinvia a quanto indicato al paragrafo 4.2 del Disciplinare, secondo cui il requisito di capacità economica di cui al punto 17.2, lettera a), del Bando di gara deve essere posseduto e dichiarato dal consorzio o, ove indicate, dalle consorziate indicate quali esecutrici, nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006. Resta inteso che ciascuna impresa consorziata dovrà rendere, comunque, la dichiarazione di cui all'Allegato 1 relativamente al proprio fatturato.

Nel caso prospettato, laddove le consorziate indicate quali esecutrici siano in possesso del requisito in esame, tanto è sufficiente per la qualificazione del consorzio, e pertanto, nell'ipotesi prospettata non è necessario il ricorso all'istituto dell'avvalimento.

102) Domanda

Si chiede di chiarire se copertina ed indice fanno parte del numero totale di pagine

Risposta

Si veda la risposta al quesito n. 97

103) Domanda

Relativamente all'allegato 2 “Offerta Tecnica”, si segnala un possibile errore nella numerazione paragrafi nello schema di risposta.

Risposta

Si vedano le risposte ai quesiti nn. 85, 87 e 94.

104) Domanda

l'Articolo 17.2 del Bando di Gara, **Capacità economica e finanziaria**, al sub) a prevede che il concorrente **comprovi la propria conformità ai requisiti** mediante la realizzazione di un dato fatturato specifico realizzato nella prestazione di servizi di pulizia e sanificazione in ambito sanitario svolti presso strutture pubbliche e/o private sviluppato **negli ultimi due esercizi finanziari approvati** alla data di pubblicazione del citato Bando. A tale proposito siamo a richiedere se, data la circostanza che l'esercizio finanziario della scrivente ha decorrenza dal 01 luglio al 30 giugno collocandosi, dunque, a cavallo fra due anni solari, la determinazione del fatturato da comprovare possa rinvenirsi, considerando il biennio solare antecedente alla data di pubblicazione del bando, sia dagli esercizi finanziari approvati, sia dalle fatture emesse per il lasso di tempo rientrante nell'anno solare, ma iscritti in un esercizio in corso e, pertanto, non ancora concluso e segnatamente:

- **Anno 2013:**

01 gen 2013 - 30 giu 2013 (dato comprovato dal II semestre del “Bilancio 2012” e/o dalle fatture, dai certificati rilasciati dagli enti committenti e dalle perizie rilasciate dalle società di revisione).

01 lug 2013 - 31 dic 2013 (dato comprovato dal I semestre del "Bilancio 2013" e/o dalle fatture, dai certificati rilasciati dagli enti committenti e dalle perizie rilasciate dalle società di revisione).

- **Anno 2014:**

01 gen 2014 - 30 giu 2014 (dato comprovato dal II semestre del "Bilancio 2013" e/o dalle fatture, dai certificati rilasciati dagli enti committenti e dalle perizie rilasciate dalle società di revisione).

01 lug 2014 - 31 dic 2014 (dato comprovato dalle fatture, dai certificati rilasciati dagli enti committenti e dalle perizie rilasciate dalle società di revisione).

Pertanto, in caso di un positivo riscontro in merito alla possibilità di considerare il fatturato specifico relativo ad un lasso di tempo rientrante nell'anno solare, ma iscritto in un esercizio finanziario in corso e, pertanto, non ancora concluso e iscritto a bilancio, si precisa che i dati del fatturato specifico saranno debitamente comprovati a mezzo di presentazione delle fatture ovvero a mezzo di presentazione di certificati rilasciati dagli enti committenti, ovvero a mezzo della presentazione di perizie rilasciate dalle società di revisione.

Risposta

Si ribadisce che, così come chiaramente previsto dalle regole di gara (§ 17.2 del Bando), gli esercizi finanziari rilevanti ai fini della dimostrazione del possesso del requisito di capacità economico-finanziaria sono esclusivamente quelli riferibili a **bilanci approvati** nel biennio precedente alla data di pubblicazione del bando, anche laddove questi non corrispondano all'anno solare. Pertanto, le altre fattispecie prospettate nel quesito non potranno essere prese in considerazione ai fini della partecipazione alla gara in oggetto.

105) Domanda

Nella sezione del Disciplinare ove si dettagliano le modalità di aggiudicazione della Gara, al paragrafo "g.1 (pag. 59), è oggetto di punteggio il capitolo avente per titolo: "Impostazione, struttura e contenuti della "Relazione Finale". Indicazione e descrizione dei dati, delle analisi quantitative, degli indicatori di riferimento che verranno utilizzati per la redazione della Relazione finale...."

Nell'Allegato 5 - Capitolato Tecnico al paragrafo 17.1 "REPORTISTICA CONSIP" viene prescritto l'invio a CONSIP di una "Relazione Finale una avente ad oggetto gli ambiti migliorativi che il Fornitore avrà individuato nella gestione operativa dei primi Ordinativi di Fornitura. La relazione dovrà essere redatta sulla base di quanto il fornitore avrà offerto in fase di gara e dovrà essere consegnata alla Consip trenta giorni prima della scadenza temporale della convenzione o alla scadenza del massimale (prima della eventuale estensione dello stesso). In tale relazione dovranno essere contenuti gli ambiti di miglioramento del servizio in previsione di successive edizioni dell'iniziativa."

Si richiede conferma che la Relazione Finale citata nel Capitolato Tecnico sia la stessa che viene richiesto di descrivere al punto g.1) della Relazione tecnica (indicato nel Disciplinare di Gara, pag. 59).

Risposta

Si conferma.

106) Domanda

In riferimento a quanto indicato a pagina 2 dell'Allegato 2 al Disciplinare di Gara ("Offerta Tecnica"), ovvero che la Relazione Tecnica dovrà essere contenuta entro le 130 (centotrenta) pagine comprese le schede tecniche richieste nel capitolato di gara che, dall'analisi dei documenti di gara risultano riferite a prodotti/sistemi/tecniche per la pulizia e sanificazione dei locali e delle attrezzature in essi contenute (come specificato a pagina 44, all'articolo 9. l ,5, l "Modalità di esecuzione attività di pulizia e sanificazione" - riportato integralmente a seguire per completezza di esposizione del quesito), si richiede di poter allegare tali schede tecniche ed in generale la documentazione scientifica a comprova dell'efficacia, anziché ricomprenderle nel limite massimo stabilito per l'elaborazione della relazione tecnica in quanto tutta la suddetta documentazione necessiterebbe, da sola, di un numero di pagine ben superiore a quello disponibile per l'esposizione di tutti i contenuti richiesti nell'ambito dello "Schema di risposta" di cui al suddetto Allegato 2. Basti pensare che le sole schede tecniche e di sicurezza dei un prodotto chimico normalmente impegnano tra le 6 e le 10 pagine ciascuno e che pur mantenendo una gamma limitata di prodotti per l'esecuzione delle attività richieste, la sola esposizione delle schede tecniche e di sicurezza richiederebbe al minimo 80/100 pagine. Inoltre, dovendo sopportare le scelte progettuali con documentazione scientifica ed in considerazione del fatto che la stessa viene normalmente prodotta in fase di sperimentazione e/o certificazione/validazione, le sue dimensioni (in termini di numero pagine) variano notevolmente in funzione del tipo di prodotto/sistema/tecnica, nonché dell'ambito di realizzazione e del dettaglio fornito.

Risposta

Si vedano le risposte ai precedenti quesiti n.45, 49, 61 e 79.

107) Domanda

Il punto 10 dell'allegato I chiede di indicare "che il totale degli addetti al servizio oggetto della presente gara è il seguente: _____", vista la Vs. risposta nei chiarimenti al punto 9) dove viene chiarito "numero indicativo di persone che si ritiene utilizzare per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto", si chiede: partecipando a più lotti e producendo un'unica dichiarazione (Allegato I) per tutti i lotti a cui si intende partecipare, il numero da indicare deve essere cumulativo o specificarlo per ogni lotto che si partecipa?

Risposta

Si veda risposta alla domanda n. 43.

108) Domanda

Con riferimento al par. 9.1.5.1 dell'All. 5 "Capitolato Tecnico", dove viene richiesto "per tali prodotti/sistemi/tecniche dovranno inoltre essere presentate, in fase di offerta tecnica, le schede tecniche e di sicurezza e la metodologia d'uso [...]" si richiede se:

- siano da inserire all'interno dell'offerta tecnica le schede tecniche e di sicurezza di ogni prodotto proposto;
- siano da inserire esclusivamente le schede tecniche e di sicurezza dei prodotti, sistemi e tecniche innovative;
- sia possibile riepilogare le informazioni derivanti dalle schede tecniche e di sicurezza all'interno di una tabella.

Risposta

Si vedano le risposte ai precedenti quesiti n.45, 49, 61 e 79 e 106.

109) Domanda

Con riferimento al criterio tecnico di valutazione indicato al punto e.28 dell'art. 6 del Disciplinare di Gara, che cita "Saranno valutate le proposte che l'Offerente intende attuare per sensibilizzare i visitatori al [...]", si richiede se con l'espressione "visitatori" si intendano:

gli utenti esterni all'ospedale (pazienti e fruitori esterni);
gli utenti esterni, i dipendenti del Fornitore e i dipendenti della struttura ospedaliera.

Risposta

Per visitatori si intendono tutti gli utenti della struttura con l'esclusione dei dipendenti del fornitore e dei dipendenti della struttura stessa.

110) Domanda

Si chiede di elencare con precisione quali sono gli enti sanitari che possono aderire alla convenzione.

Risposta

Si vedano le risposte ai chiarimenti nn. 26, 51 e 58.

111) Domanda

Nell'Allegato 12-Prezzi si legge "Euro/mq superficie da trattare" si chiede di esplicitare come deve essere intesa l'espressione "superficie da trattare".

Risposta

La superficie da trattare è, per i prezzi predefiniti delle attività ordinarie di pulizia e per le attività di disinfezione, la quota parte di superficie netta per la quale è richiesta l'attività.

112) Domanda

si chiede se sia possibile utilizzare un formato differente dall'A4 per grafici o schemi tabellari nella presentazione dell'Offerta Tecnica.

Risposta

Si veda risposta al quesito n. 50.

113) Domanda

si chiede se sia possibile fornire le schede tecniche e di sicurezza di eventuali sistemi e tecniche innovative, così come richiesto a pag. 44 dell'Allegato 5 Capitolato Tecnico, in allegato alla Relazione Tecnica (ovvero non ricomprese nelle 130 pagine).

Risposta

Si vedano le risposte ai precedenti quesiti n.45, 49, 61 e 79,106 e 108.

114) Domanda

Si chiede se i *Servizi gestionali* possano essere svolti da Impresa, che partecipi come mandante in RTI, la quale non sia in possesso dei requisiti richiesti per l'esecuzione dei Servizi Operativi (per esempio iscrizione alla fascia L) e che, pertanto, non operi specificatamente nell'ambito dei servizi di pulizia (per es. società di consulenza, studio di progettazione etc.)

Risposta

Si conferma, si veda la risposta al chiarimento n. 34.

115) Domanda

Si chiede se i *Servizi gestionali* di cui al par. 1 punto A del Disciplinare siano o meno subappaltabili, nei limiti di quanto previsto dall'art. 118 del Codice degli appalti.

Risposta

Si veda la risposta al chiarimento n. 37.

116) Domanda

I sopralluoghi che verranno effettuati in seguito al ricevimento della richiesta preliminare di fornitura devono necessariamente terminare entro 7 giorni? Considerata la complessità di alcune potenziali Amministrazioni Contraenti, si possono considerare esclusivamente i vincoli relativi "all'inizio entro 7 giorni" e "all'elaborazione del PDA entro 45 giorni"?

Risposta

Si conferma che i vincoli temporali sono legati all'avvio del sopralluogo ed alla presentazione del PDA.

117) Domanda

Con riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 10.3.1 di Capitolato, si chiede conferma che nelle prestazioni descritte per "Aiuole fiorite e/o piantumate con essenze erbacee" siano comprese anche le specie arboree richiamate nella succitata descrizione ma non nel titolo del paragrafo.

Risposta

Si conferma.

118) Domanda

Con riferimento al servizio rifiuti, si chiede se il ritiro di contenitori con rifiuti radioattivi sia compreso nel servizio (escluso come ovvio lo smaltimento) e se, in caso affermativo, siano previste installazioni di rilevatori tipo Geyger ove non già presenti e se l'installazione sia a carico delle Amministrazioni contraenti ad oggi sprovviste.

Risposta

La raccolta dei rifiuti radioattivi è compresa nell'appalto e la eventuale necessaria installazione di rilevatori tipo Geyger sarà a carico delle Amministrazioni contraenti.

119) Domanda

Con riferimento alla suddivisione in aree omogenee di cui all'art. 9.1 Capitolato, si chiede a quale codice siano da ascrivere i laboratori di radiochimica presenti in diverse tipologie di strutture sanitarie.

Risposta

L'elencazione degli ambienti ricompresi nelle aree omogenee di cui alla tabella contenuta nel paragrafo 9.1.1 del Capitolato Tecnico, è da considerarsi come indicativa e non esaustiva. Si ricorda che la classificazione in aree omogenee è funzionale alla determinazione del Canone. Pertanto ai fini della determinazione del canone ad eventuali ambienti non elencati dovrà essere attribuita l'Area Omogenea che comprende le attività e le periodicità richieste dalla Amministrazione Contraente per quell'area. Si ricorda infine la possibilità di personalizzazione costituita dall'utilizzo delle attività integrative.

120) Domanda

Con riferimento all'area BR3, si chiede se sia previsto il riassetto dei letti dei medici di guardia nel servizio di pulizia ordinario.

Risposta

Il riassetto dei letti non è compreso tra le attività previste tra le attività ordinarie.

121) Domanda

Con riferimento ai servizi operativi accessori si chiede se macchinari, attrezzature e strumenti impiegati nei servizi in oggetto siano da descrivere in offerta tecnica ai Capitolato pertinenti (es. 2.5.5 per quanto impiegato nelle attività di

disinfestazione di cui all'art. 10.1 e ss. Capitolato) oppure se siano da includere nel Cap. 2.6.2 "Tipologia di macchinari e attrezzature" unitamente a quanto impiegato nel servizio principale di pulizia e sanificazione.

Risposta

L'introduzione di tali descrizioni nella parte relativa allo specifico servizio o nella parte relativa alla Tipologia di macchinari e attrezzature è una scelta dell'offerente in funzione della maggior chiarezza ed esaustività delle trattazioni.

122) Domanda

Con riferimento alla redazione dell'offerta tecnica, si chiede ove debbano essere descritti i prodotti chimici impiegati nei servizi oggetto della convenzione; in particolare se debbano essere riportati in seno alle metodologie tecnico-operative (cap. 2.5) oppure al capitolo relativo a sicurezza, tipo di macchine e gestione emergenze (Cap. 2.6).

Risposta

L'introduzione di tali descrizioni nella parte relativa allo specifico servizio o nella parte relativa alla Tipologia di macchinari e attrezzature è una scelta dell'offerente in funzione della maggior chiarezza ed esaustività delle trattazioni.

123) Domanda

Con riferimento al Cap. 2.6 dell'offerta tecnica, stante la menzione nel titolo della gestione emergenze ma non nei sotto-capitoli 2.6.1 e 2.6.2, si chiede ove debba essere sviluppato l'argomento dal punto di vista operativo e tecnico alla luce anche della trattazione dell'aspetto organizzativo-gestionale in seno alla gestione del call center (cfr. art. 8.3.1 Capitolato).

Risposta

Posto che per le "emergenze" al capitolo 2.6 dell'offerta tecnica non coincidono con le emergenze legate ai servizi operativi a cui si fa riferimento nel call center, si vedano le risposte ai quesiti nn. 33 e 54.

124) Domanda

In merito alla compilazione delle dichiarazioni per la verifica dell'insussistenza delle cause di esclusione ex art. 38, comma 1 lettere b) c) ed m-ter, di cui all'allegato 1 Bis, essendo la scrivente una società con solo due soci ed essendo il socio di maggioranza una società, e quindi non una persona fisica, si richiede di specificare se l'obbligo di dichiarazione ricade solo per i soci di maggioranza quando questi sono persone fisiche o se dobbiamo far sottoscrivere la dichiarazione di cui all'allegato 1 Bis, e nel caso a quali cariche, alle persone fisiche della società socio di maggioranza.

Risposta

Si specifica che l'accertamento della sussistenza della causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), c) ed m-ter) riguarda esclusivamente il socio persona fisica anche nell'ipotesi di società con meno di quattro soci e non si estende alle persone giuridiche.

125) Domanda

In riferimento alla procedura di gara indetta da codesta Spettabile Amm.ne per l'affidamento di cui in oggetto lo scrivente Consorzio formula la seguente richiesta di chiarimento: Lo scrivente Consorzio costituito non in forma societaria, la cui compagine è costituita da n. 3 Imprese è tenuto all'obbligo della presentazione della dichiarazione di cui all'allegato 1 Bis della documentazione di gara da parte delle 3 Società?

Risposta

La produzione dell'Allegato 1bis sottoscritta dai soggetti elencati nell'articolo 38 del D. lgs. 163/2006, è dovuta solo laddove il rappresentante legale della singola Società renda solo per se stesso (e non anche per i suddetti soggetti) la relativa dichiarazione all'interno dell'Allegato 1. In tale ipotesi, e soltanto in tale caso, l'Allegato 1-bis dovrà essere reso obbligatoriamente (sottoscritto) da tutti i soggetti per i quali tale dichiarazione non è stata resa nell'Allegato 1.

Dott. Domenico Casalino
(L'Amministratore Delegato)